



# PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE 2020

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ REALIZZATE ANNO 2020



A.S.L. VC  
Azienda Sanitaria Locale  
di Vercelli





Direzione Generale

**Angelo Penna**

Direzione Sanitaria

**Gualtiero Canova**

Direzione Amministrativa

**Liliana Mele**

Direttore Dipartimento di Prevenzione

**Paolo Bertone**

A cura di:

Responsabile del Gruppo di Progetto PLP

**Antonella Barale**

Servizio Osservatorio Epidemiologico

Referente Programma Governance

*Febbraio 2021*



**A.S.L. VC**

*Azienda Sanitaria Locale  
di Vercelli*

**Documento di rendicontazione dell'attività 2020  
redatto con il contributo di**

**Referenti di Programma PLP**

- **Raffaella Scaccioni** – RePES aziendale – S.C. Psicologia  
*Referente Programma 1 “GSP - Scuole che promuovono salute”*
- **Maria Luisa Berti** – S.C. SIAN  
*Referente Programma 2 “GSP – Comunità e ambienti di vita”*
- **Aniello D’Alessandro** – S.C. SISP  
*Referente Programmi 3 “GSP - Comunità e ambienti di lavoro”  
4 “GSP - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario”*
- **Benedetto Francese** – S.C. SISP  
*Referente Programma 5 “Screening di popolazione”*
- **Laura Fianza – Silvia Durante** - S.C. SPRESAL  
*Referente Programma 6 “Lavoro e salute”*
- **Onesimo Vicari** –S.C. SISP  
*Referente Programma 7 “Ambiente e salute”*
- **Virginia Silano** – S.C. SISP
- **Maria Esposito** – S.C. Malattie infettive  
*Referenti Programma 8 “Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili”*
- **Elena Pavoletti** – S.S.D. Veterinario Area B  
*Referente Programma 9 “Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare”*
- **Antonella Barale** – Servizio Osservatorio Epidemiologico  
*Referente Programma 10 “Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di prevenzione”*

**Referente Banca Dati Pro.Sa.**

- **Daniela Alessi** – Servizio Osservatorio Epidemiologico

## INDICE

### Programmi del Piano Locale di Prevenzione 2020

1. Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute	Pag. 4
2. Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	Pag. 12
3. Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro	Pag. 22
4. Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	Pag. 27
5. Screening di popolazione	Pag. 29
6. Lavoro e salute	Pag. 38
7. Ambiente e salute	Pag. 47
8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	Pag. 52
9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	Pag. 59
10. Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di prevenzione	Pag. 67

### ALLEGATI:

**ALLEGATO 1: Report Struttura Produttiva, Infortuni e Malattie Professionali  
SPRESAL - Anno 2020 ASL VC**

**ALLEGATO 2: Rendicontazione attività SISP – Anno 2020 ASL VC**

**ALLEGATO 3: Relazione Attività di Comunicazione Promozione della Salute  
Anno 2020 ASL VC**

## **INTRODUZIONE**

Per la programmazione del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2020, con Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 17/07/2020, si è assunto l'impegno ad attuare, nel territorio della ASL "VC" di Vercelli, quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2020, come indicato dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte 632/AI400A/2020 del 23/06/2020.

Considerata l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, che ha travolto il sistema sanitario regionale, non è stato richiesto alla ASL di elaborare una programmazione annuale, ma l'impegno di mantenere e riorientare le attività di prevenzione e promozione della salute nel territorio, secondo le azioni previste a livello locale, facendo il possibile per raggiungere gli obiettivi e al Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione e al gruppo di progetto PLP il compito di rendicontare l'attività svolta nel 2020 nell'ambito del PLP, entro il 28/02/2021.

### **Criticità**

Ferma restando la necessità di mantenere la continuità delle attività indifferibili, la situazione epidemiologica relativa all'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha pesantemente influito sul raggiungimento degli obiettivi 2020 del PLP; le azioni programmate hanno subito rallentamenti o interruzioni, in particolare quelle inerenti la promozione della salute nel mondo della scuola, del lavoro e in comunità. In un contesto fortemente mutato dal punto di vista degli stili di vita sono emerse in modo più evidente sia problematiche fisiche, con forte rischio di insorgenza di patologie croniche (derivate dall'aumento di sedentarietà, di sovrappeso, ecc.), sia psicologiche (derivate da isolamento, incertezza sullo stato della salute, ecc.). Le disuguaglianze di salute sono risultate ancora più evidenti, le classi sociali svantaggiate hanno manifestato una maggiore esposizione all'infezione da COVID-19.

La maggior parte degli operatori del Dipartimento di Prevenzione e degli operatori di altre strutture impegnati nelle attività del PLP è stata coinvolta a tempo pieno nelle attività di gestione e contenimento dell'emergenza pandemica da COVID-19. L'emergenza ha evidenziato in modo inequivocabile l'effettiva carenza di risorse umane dedicate agli interventi di prevenzione.

Resta un forte interrogativo su quanto sia possibile dedicare ai nuovi bisogni di prevenzione, di sostegno e di promozione della salute, gli operatori della prevenzione, impegnati nella gestione dell'emergenza da Covid-19 ancora in corso, che auspichiamo si possa dichiarare terminata nel corso del 2021.

### **Punti di forza**

Come riportato nella sintesi introduttiva del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR 06/08/2020 e recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 12-2524 del 11/12/2020, "L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 ha mostrato che gli interventi di Sanità pubblica sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la Salute di tutti dipende dalla salute di ciascuno". I punti di forza al momento non possono che essere auspicati di possibili concreti miglioramenti delle condizioni operative nel contesto delle attività di Prevenzione.

Pertanto si confida nella possibilità del riconoscimento e dello sviluppo, con le dovute risorse, degli obiettivi rilevanti per la Sanità Pubblica contenuti nel PNP 2020-2025.

All'evento pandemico che ha dimostrato la fondamentale importanza della Prevenzione, strategica per la salute della Comunità, dovrebbe poter conseguire un concreto cambio di passo che possa portare efficacemente al raggiungimento degli obiettivi già ben delineati.



## Programma 1

### Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute

#### Azione 1.1

#### Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni

##### 1. Obiettivi dell'Azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza e co-progettazione.

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

Valorizzare le forme di consultazione allargata e integrata del territorio e raccogliere i bisogni alla luce del periodo di emergenza sanitaria e sociale attuale.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Al fine di valorizzare le forme di consultazione allargata e integrata del territorio e raccogliere i bisogni alla luce del periodo di emergenza sanitaria e sociale attuale, si sono organizzati due focus group con gli insegnanti (uno per le scuole medie e uno per le scuole superiori). I focus sono stati condotti dal Repes in collaborazione con il Servizio di Psicologia, il SerD e l'Ufficio Scolastico Territoriale. Hanno partecipato 25 insegnanti. Dall'attività è emerso come, a fronte degli sforzi dei docenti di proporre la Didattica a Distanza nel periodo di lockdown, si sia sentita la mancanza della relazione in presenza, le disuguaglianze tra gli studenti siano aumentate, così come le difficoltà degli studenti più svantaggiati che si sono sentiti ancora più isolati dagli altri. I bisogni emersi erano relativi ad un maggior sostegno alla relazionalità e alla capacità emotiva di fronteggiare le situazioni di cambiamento e stress.

E' stato inoltre effettuato in tutte le scuole un sondaggio, messo a punto con la collaborazione della referente dell'Ufficio Scolastico in cui si chiedeva come il mondo della scuola aveva affrontato il lockdown relativo alla pandemia Covid-19 e i cambiamenti conseguenti, su quali temi e ambiti erano disponibili ad attivare progetti di promozione della salute nel successivo anno scolastico e l'effetto della Didattica a Distanza e delle restrizioni dovute alla pandemia sulle disuguaglianze sociali. Hanno risposto 10 istituti. Gli esiti del sondaggio sono stati essenzialmente in linea con quanto emerso dai focus group. I risultati sono stati condivisi con la referente dell'Ufficio Scolastico e con alcuni operatori dell'ASL che lavorano nella promozione della salute con le scuole. Sono infatti stati inseriti nel catalogo per l'A.S. 2020/21 alcune attività specifiche legate ai bisogni rilevati con i focus group e con il sondaggio.

- I progetti sono stati inseriti in Banca dati Prosa online e si è partecipato il 9.07.2020 ad una riunione regionale sulla banca dati Prosa.

- L'istantanea scuola è stata condivisa con alcuni componenti del gruppo di lavoro del programma 1 nel corso di una riunione on line il 3.12.2020 perché non è stato possibile organizzare una riunione di tutti gli operatori dell'ASL che partecipano alle attività di promozione della salute nelle scuole a causa dell'emergenza da Covid-19.

##### Popolazione target

Dirigenti e docenti degli Istituti Scolastici del territorio dell'ASL VC, popolazione scolastica.

##### Attori coinvolti

Ufficio Scolastico Territoriale, Dirigenti Scolastici e docenti, RePES, Gruppo di lavoro aziendale progr. 1, operatori sanitari coinvolti in attività di promozione della salute.



### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Utilizzo adeguato di Prosa*	SI	///
Strumenti di comunicazione (approccio)	Diffusione dell'istantanea sui siti istituzionali aziendali	NO	Emergenza pandemica da Covid-19

### Altre attività

Il referente del programma1 è stato coinvolto nel Gruppo Scuole Covid dell'ASL con il ruolo di favorire la comunicazione tra ASL e Scuole al momento della riapertura a settembre 2020 delle attività scolastiche. In collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale, è stato stilato l'elenco dei docenti referenti Covid (oltre 200 nominativi), necessari al SISP per gestire i casi di positività al SARS-CoV-2, gli isolamenti e le quarantene delle classi e si è predisposta una mailing list per comunicare con tutti i plessi scolastici. Si sono inoltre organizzati due incontri in remoto il 10.09.2020, uno dedicato agli Istituti Comprensivi e l'altro agli Istituti Secondari di 2° grado, al fine di informare le scuole sull'andamento locale della pandemia, sulle procedure da adottare in caso di positività di studenti, insegnanti e personale non docente e rispondere a dubbi e quesiti. Sono stati invitati a partecipare anche gli Istituti Paritari presenti sul territorio e le Agenzie Regionali di Formazione. Agli incontri ha partecipato il Direttore della SC SISP, l'Osservatorio Epidemiologico, il Referente Covid dell'ASL e il RePes. Si sono collegate più di 100 persone, tra Dirigenti Scolastici e docenti, in ognuna delle due occasioni. Successivamente sono stati inviati a tutti gli Istituti e ai docenti referenti Covid i documenti illustrati nel corso della videoconferenza.

### Azione: 1.2

#### Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

##### 1. Obiettivi dell'Azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

Prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali congiunte, in modo particolare per il progetto "Un patentino per lo smartphone".

Garantire almeno una giornata annua di formazione congiunta.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- E' stato realizzato, in collaborazione con la referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale, un breve momento formativo sui principi della Scuola che Promuove Salute come introduzione ai lavori dei due focus group dedicati ai docenti referenti alla salute che si sono tenuti a luglio 2020.

Nello stesso tempo si è promosso il laboratorio a sostegno dell'adesione alla Rete She che si svolgerà nel corso dell'A.S. 2020/21.

- Gli incontri laboratoriali rivolti ad insegnanti a sostegno dell'adesione alla Rete She e delle reti locali di scuole che promuovono salute sono stati progettati nel 2020 ma si attiveranno nel 2021 a causa degli impegni maggiori legati al fronteggiamento della pandemia da Covid-19.

- Alcuni corsi di formazione per insegnanti previsti dai progetti inseriti nel catalogo di attività 2019/20 e 2020/21 hanno tenuto conto delle caratteristiche utili per l'accreditamento da parte degli Istituti Scolastici, secondo le modalità previste dalla legge 13/15, nello specifico la formazione prevista nei progetti "Unplugged", "Diario della Salute" e "Patentino per lo smartphone".



### Popolazione target

Dirigenti, insegnanti, operatori ASL VC.

### Attori coinvolti

Ufficio Scolastico Territoriale, Dirigenti Scolastici e docenti, RePES, Gruppo di lavoro aziendale progr. 1, operatori sanitari coinvolti in attività di promozione della salute.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione locale per insegnanti	Almeno 1 appuntamento	1/1 (100%)	///
Istituti partecipanti* alla rete SHE/totale istituti in Piemonte	10%	///	Il laboratorio previsto per promuovere la Rete She si svolgerà nel 2021 a causa Emergenza pandemica da Covid-19

### Azione 1.3

#### Catalogo 2020 e Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Adottare nelle scuole Pratiche Raccomandate per la promozione di stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, in co-progettazione

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Aggiornare il Catalogo di progetti di promozione della salute, inserendo prioritariamente quelli che possono supportare la scuola nelle nuove condizioni di didattica a distanza.  
Porre particolare attenzione all'equità di accesso.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Offerta delle attività di prevenzione e promozione della salute rivolte alle scuole A.S. 2020/21: come ogni anno il RePES, coadiuvato da alcuni membri del Gruppo di lavoro del programma 1 del PLP, ha definito il catalogo di progetti rivolti alle scuole, tenendo conto dei risultati del sondaggio rivolto alle scuole realizzato a luglio 2020 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale. A causa della situazione pandemica i diversi responsabili delle Strutture Ospedaliere e Territoriali (come da procedura ASL) che sono titolari di progetti di promozione della salute rivolti alla popolazione scolastica sono stati interpellati telefonicamente. Si è deciso di sospendere per l'A.S. 2020/21 alcuni progetti che erano strutturati per la gestione in presenza e non potevano essere trasferiti in modalità "online" mentre se ne sono inseriti altri per rispondere ai bisogni espressi dai docenti dal sondaggio e dai focus group. L'attività di definizione dei nuovi progetti e del catalogo ha subito un rallentamento a causa delle azioni relative alla pandemia che sono state necessarie alla riapertura delle scuole a settembre 2020, azioni che hanno impegnato sia i docenti che gli operatori ASL che si occupano di Promozione della Salute.

A ottobre 2020 il catalogo delle attività di promozione della salute e la scheda di adesione sono stati inviati a tutte le scuole del territorio e alle agenzie formative regionali (Cnos-fap, Casa di Carità, ecc.) con due comunicazioni mail distinte sia da parte del RePES che da parte dell'UST; lo stesso materiale è stato inviato agli indirizzi mail personali dei docenti referenti alla salute conosciuti ed è stato inserito nel sito web dell'ASL VC nella pagina dedicata alla prevenzione – programma1 "Guadagnare salute Piemonte – Scuole che promuovono salute" del Piano Locale della Prevenzione ASL VC. L'ufficio stampa dell'ASL ha predisposto e inviato un comunicato stampa alle principali testate giornalistiche del territorio. Inoltre ha pubblicato un post sulla pagina Facebook dell'ASL.





Si sono svolti due incontri in remoto, a cui ha partecipato anche la Referente dell'UST, il 15.10.2020 in cui è stato presentato il catalogo a tutti gli insegnanti referenti per la salute, per il bullismo e per la cittadinanza invitati. Hanno partecipato 10 insegnanti all'incontro dedicato agli Istituti Comprensivi e 4 insegnanti all'incontro dedicato agli Istituti Secondari di 2° grado.

Il catalogo comprende anche quest'anno attività su temi prioritari e basate sulle migliori prove di efficacia – Unplugged, Spuntino, Peer to Peer, Diario della salute, Un patentino per lo smartphone, Affyfiutapericoli - come indicato dalle Linee Guida 2017/2020 incluse nel Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. La promozione della salute dedicata al ciclo delle scuole secondarie di 1° grado quindi si articola con attività dedicate ad ogni ordine di classe affrontando una tematica specifica e strategica per quel momento evolutivo: per le prime classi la prevenzione del cyberbullismo e dei rischi legati al web con "Un patentino per lo smartphone"; per le seconde classi un programma di supporto allo sviluppo delle life skills emotive e sociali con "Diario di salute"; per le terze classi la prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive con "Unplugged" e "Selfie" (solo per le classi che hanno lavorato l'anno precedente con Diario della Salute); e sempre per le terze classi due attività sulla sessualità e affettività, che possono integrarsi, "Educhiamo alla sessualità" e "Essere dire fare baciare: parliamone". Tutte attività sopra citate hanno previsto la possibilità di essere realizzate, almeno per quanto riguarda la parte formativa degli insegnanti, in modalità online.

Novità per l'A.S. 2020/21: "Rete senza fili – Xcorsi" per la salute e i disturbi da internet rivolto alle classi 5° delle Scuole Primarie, progetto CCM promosso dall'ASL CN2 che ha curato la formazione a livello regionale degli operatori dell'ASL VC; "So-stare nell'incertezza" attività che utilizza la tecnica della narrazione per dare opportunità di espressione ai difficili vissuti emotivi relativi al periodo di isolamento sociale e di mancanza di normalità nelle relazioni che tutta la popolazione scolastica sta vivendo a causa della pandemia da Covid-19, rivolto a tutti gli ordini di scuola a partire dalla Primaria; "In contatto" rivolto ai docenti delle scuole secondarie di 1° grado per sostenere l'individuazione e il raccoglimento precoce del disagio psicologico nei preadolescenti acuitizzato dalla situazione pandemica; "Affettività e apprendimento nella relazione educativa" rivolta al sostegno dei docenti al fine di comprendere in profondità la natura e le vicissitudini della relazione di insegnamento e di apprendimento e migliorare la comunicazione con gli studenti; "Pensare pensieri difficili" per sostenere la crescita psicologica e relazionale degli studenti degli Istituti Secondari di 2° grado dando opportunità di ascolto attivo e competente ad individui e a gruppi in relazione ai vissuti emotivi e allo stress generato dai cambiamenti nella quotidianità a causa della pandemia; "Steadygap" corso di formazione per docenti degli Istituti Secondari di 2° grado per la prevenzione del gioco d'azzardo e dei rischi ad esso collegati, proposto dagli operatori dell'ASL CN2.

Il Catalogo per l'A.S. 2020/21 comprende i seguenti progetti:

- "Progetti in cordata: Unplugged" per la prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive attraverso lo sviluppo delle life-skills; destinatari: ultimo anno degli Istituti secondari di 1° grado e primo anno degli Istituti secondari di II° grado.
- "Progetti in cordata. Un patentino per lo smartphone" - per promuovere l'uso consapevole dello smartphone e prevenire il cyberbullismo; destinatari: primo anno degli Istituti secondari di 1° grado.
- "Progetti in cordata. Diario della salute" per la promozione del benessere psicologico dei preadolescenti attraverso lo sviluppo di alcune life-skills; destinatari: secondo anno degli Istituti secondari di 1° grado.
- "Progetti in cordata. S.E.L.F.I.E. sigarette, erba, alcol fra incontri ed esperienze" - su prevenzione dell'abuso di alcol, fumo e sostanze psicoattive, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei rischi di alcuni comportamenti di uso di sostanze psicoattive. Destinatari: terze classi degli Istituti secondari di 1° grado in cui si sia attivato il progetto Diario della Salute.
- "Progetti in cordata. Essere, dire, fare e baciare: parliamone" - per promuovere riflessione e conoscenza di sé riguardo ad affettività e sessualità. Destinatari: terze classi degli Istituti secondari di 1° grado in cui si sia attivato il progetto Diario della Salute.
- "Progetti in cordata. Educhiamo alla sessualità" - per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità e della propria salute. Destinatari: terze classi degli Istituti secondari di 1° grado
- "Progetti in cordata: Insieme contro il bullismo" - consulenze e supporto psicologico per favorire la corretta gestione delle situazioni di bullismo da parte di Dirigenti scolastici, insegnanti, studenti e



famiglie. Destinatari: Istituti secondari di 1° grado aderenti ai progetti Diario della salute e SELFIE.

- Progetto "Peer to Peer" per la promozione del benessere psicologico attraverso lo sviluppo della capacità di partecipare alla propria realtà collettiva (cittadinanza attiva). Destinatari: Istituti secondari di 2° grado.

- Progetto "Peer Education: corso di formazione per insegnanti" - per aumentare le competenze sulle metodologie partecipative dei docenti coinvolti a sviluppare progetti di Peer Education nei loro Istituti. Destinatari: docenti di Istituti secondari di 1° e 2° grado che lavorano con i progetti "Peer to Peer" e Gruppo NOI.

- Progetto "Coffee lab: prevenzione secondaria nei giovani tabagisti" per aumentare la consapevolezza nel giovane fumatore delle conseguenze a breve termine del fumo. Destinatari: studenti delle classi quinte degli Istituti secondari di 12° grado.

- Progetto "Affettività e apprendimento nella relazione educativa" per aumentare il benessere a scuola e contrastare l'abbandono scolastico. Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado.

- Progetto "C.I.C. e counselling di classe" per la prevenzione dei comportamenti adolescenziali a rischio. Destinatari: studenti, insegnanti e genitori degli Istituti secondari di 12° grado.

- Progetto "In contatto" per la promozione del benessere psicologico e l'individuazione precoce del disagio relazionale, rivolto a insegnanti e psicologi scolastici delle scuole secondarie di 1° grado.

- Progetto "Pensare pensieri difficili" per la promozione del benessere mentale in adolescenza e il riconoscimento precoce di situazioni di disagio psicologico e relazionale, rivolto a studenti e genitori degli Istituti secondari di 2° grado.

- Progetto "So-Stare nell'incertezza" per la promozione del benessere mentale in epoca di pandemia Covid-19, rivolto a tutti gli ordini di scuola a partire dalla Scuola Primaria, aperto sia ad allievi che ad insegnanti.

- Progetto "Affy Fiutapericolo: promozione della sicurezza in casa", rivolto a bambini nella fascia 3/6 anni. L'obiettivo è prevenire gli incidenti domestici attraverso la promozione di comportamenti responsabili in età prescolare.

- Progetto "Lanciamo una goccia di latte: il seme dell'accudimento si getta da ragazzi" per la promozione della cultura dell'allattamento materno al seno si rivolge alle Scuole dell'Infanzia, alle Primarie e alle secondarie di 1° grado.

- Progetto "Montagna: un respiro di vita", per ragazzi delle Scuole Secondarie di 1° grado, vuole avvicinare i destinatari all'escursionismo come promozione dell'attività motoria ed educazione al rispetto dell'ambiente. Si realizza in collaborazione con il settore Alpinismo Giovanile del C.A.I.—Club Alpino Italiano.

- Progetto "Steadygap" per la prevenzione del gioco d'azzardo in adolescenza, si rivolge ai docenti degli istituti secondari di 2° grado. Destinatari finali: quarte e quinte degli Istituti secondari di 2° grado.

- Progetto "Prevenzione...perchè la conoscenza supera la paura" per la promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: soffocamento da corpo estraneo, crisi convulsive, anafilassi e attacco asmatico acuto. Destinatari: docenti e alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie.

- Progetto "Rete senza fili. Xpercorsi per la salute e i disturbi da dipendenza da internet" per promuovere lo sviluppo e il rafforzamento del pensiero critico nell'uso delle nuove tecnologie del web, si rivolge ai docenti e agli allievi delle classi 5° delle scuole Primarie.

- Progetti "Spuntino" e "Alimentazione" per la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità rivolti a insegnanti e docenti di ogni scuola di ordine e grado con interventi differenziati per insegnanti e studenti.

- Progetto "Una crociata per la vita" per promuovere corretti stili di vita rivolto agli studenti della Scuole Secondarie di 1° grado in collaborazione con il Comune di Vercelli.

- Progetto "Scuole che promuovono salute: la rete SHE" per aumentare la conoscenza dei docenti dell'efficacia degli interventi in prevenzione e promozione della salute e sostenere una cultura condivisa tra Scuola e Sanità. Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola del territorio dell'ASL VC.

- Progetto "Si.Rene" per la prevenzione delle malattie renali rivolto alle scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

**Catalogo di offerta delle attività di promozione della salute e di prevenzione A.S. 2019/20**

di seguito i dati dei progetti contenuti nel catalogo di attività dell'A.S. 2019/20 (attività svolte da gennaio a maggio 2020 e per alcuni progetti riprese nell'autunno 2020) con l'indicazione degli studenti e degli insegnanti coinvolti in ogni attività:

TITOLO	AREA TEMATICA PREVALENTE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI/ STUDENTI COINVOLTI
UNPLUGGED	Programma di prevenzione scolastica dell'uso di sigarette e sostanze psicoattive	Istituti Secondari di 2° grado	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19
DIARI DELLA SALUTE	Promozione del benessere psico-fisico e delle life-skills nei preadolescenti	Istituti Secondari di 1° grado	n.4 classi per un totale di n. 84.
UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE	Promozione dell'uso corretto del cellulare e prevenzione del cyberbullismo	Istituti Secondari di 1° grado	Docenti formati: n. 39 docenti Le attività con le classi non sono state realizzate a causa della pandemia da Covid-19
EDUCHIAMO ALLA SESSUALITA'	Promozione della responsabilità verso la sessualità e la propria salute	Istituti Secondari di 1° grado	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19
PEER TO PEER	Promozione della salute mentale e della cittadinanza attiva – potenziamento delle life-skills	Istituti Secondari di 2° grado	n. 150 studenti
ALIMENTAZIONE e SPUNTINO	Promozione di una sana e corretta alimentazione italiana – prevenzione dell'obesità: coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per un sana e corretta alimentazione	Istituti Secondari di 1° grado Istituti Secondari di 2° grado	n. 2 insegnanti Gli incontri con gli studenti non si sono realizzati a causa della pandemia Covid-19 .
PREVENZIONE DEI DISTURBI ALIMENTARI	Prevenzione dei disturbi alimentari – formazione docenti e formazione di Peer educators	Istituti Secondari di 2° grado	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19
AFFY- FIUTAPERICOLI	Prevenzione degli incidenti domestici	3-6 anni	Scuole dell'Infanzia. 180 bambini
CELLULARE: ISTRUZIONI PER L'USO	Prevenzione dei danni da inquinamento elettromagnetico	Scuole Primarie	n. 271 studenti
CIC E COUNSELLING DI CLASSE	Prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive- potenziamento life-skills	Istituti Secondari di 2° grado	n. 147 studenti
SPORTELLINO PSICOLOGICO	Promozione della salute mentale – potenziamento life-skills	Istituti Secondari di 2° grado	n. 50 studenti n. 15 insegnanti
PREVENZIONE...PERCHE' LA CONOSCENZA SUPERA LA PAURA	Prevenzione delle complicanze in studenti con particolari condizioni di salute (epilessia, gravi allergie)	in Scuole Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado	n.27 docenti per la parte teorica. Il laboratorio pratico non è stato realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia Covid-19.
INSIEME CONTRO IL BULLISMO	Prevenire il bullismo e promuovere il benessere psicologico	Istituti Secondari di 1° grado	Non realizzato a causa della pandemia da Covid-19
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E VACCINAZIONE DEI MINORI	Promuovere l'adesione alle vaccinazioni nei minori	Tutti gli ordini di scuola	Non realizzato a causa della pandemia da Covid-19
ASCOLTA IL TUO CUORE	Prevenire le malattie cardiovascolari	Scuole Primarie	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19



LABORATORIO MULTISENSORIALE	Promuovere life skills emotive e sociali	Scuole Primarie	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19
SELFIE	Prevenire i comportamenti a rischio relativi all'uso di sostanze psicoattive (tabacco, alcol e guida pericolosa)	Istituti Secondari di 1° grado	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19
MONTAGNA. UN RESPIRO DI VITA	Promozione dell'attività motoria	Istituti Secondari di 1° grado	n. 16 studenti
PORGI UNA MANO QUALCUNO HA BISOGNO DI TE	Sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo	Istituti Secondari di 2° grado	n. 177 studenti
PEER EDUCATION: CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI	Aumentare le competenze sulla peer education per i docenti coinvolti nei progetti "Peer to Peer", "Consultorio: un viaggio nell'adolescenza" e "Gruppo NOI".	Istituti Secondari di 1° grado e Istituti Secondari di 2° grado	Non realizzato a causa della pandemia da Covid-19
LANCIAMO UNA GOCCIA DI LATTE	Promuovere l'allattamento materno	Scuole dell'Infanzia, scuole Primarie e scuole Secondarie di 1° grado	N. 40 bambini dai 3 ai 10 anni
GLI INTERVENTI EFFICACI IN PROMOZIONE DELLA SALUTE	aumentare le conoscenze sull'efficacia dei progetti di promozione della salute	Docenti di tutte le scuole	n. 35 partecipanti di cui n. 19 docenti e 16 operatori sanitari
COFFEE LAB	Prevenzione secondaria nei giovani tabagisti	Scuole Secondarie di 2° grado	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19
UNA CROCIATA PER LA VITA	Promuovere la cultura dei corretti stili di vita	Scuole Secondarie di 1° grado	n. 48 studenti
SI.RENE	Prevenzione delle malattie renali	Scuole Secondarie di 1° e 2° grado	Non realizzato a causa della chiusura delle scuole per la pandemia da Covid-19

In sintesi nell'A.S. 2019/20 e 2020/21 (per il periodo da settembre a dicembre 2020) hanno aderito alle attività proposte nel catalogo 23 Istituti Scolastici sui 26 presenti sul territorio (88%). Hanno partecipato alle attività anche n. 2 agenzie formative regionali: Fondazione Casa di Carità e Mestieri di Santhià e ENAIP di Borgosesia. Sono stati interessati dalle attività di promozione della salute dell'ASL VC un totale di 1113 e 312 docenti. Non sono stati realizzati 11 progetti previsti per l'A.S. 2019/20. Le relazioni dettagliate delle attività sono consultabili dalla Banca dati Pro.Sa Online ([www.retepromozionesalute.it](http://www.retepromozionesalute.it)).

- Azione sull'equità: è stata inserita una domanda specifica legata all'equità e alla disuguaglianza sociale nel sondaggio che è stato mandato a tutte le scuole a luglio 2020 da cui si è rilevato che gli insegnanti hanno registrato come la pandemia da Covid-19 abbia aumentato le difficoltà degli studenti e delle famiglie già precedentemente in situazione di disagio, generando un'ulteriore disuguaglianza sociale su cui bisognerà, appena le condizioni lo renderanno possibile, intervenire con azioni mirate.

A questo proposito si segnala che il referente del programma 1 partecipa da luglio 2020 al Tavolo "Comunità Educatrice" promosso dal Centro Servizi di Volontariato di Vercelli, insieme al Comune di Vercelli e ad associazioni del privato sociale, sul contrasto delle Povertà Educative che prevede la costituzione di una rete sul territorio per promuovere azioni mirate di sostegno educativo alla crescita e alla salute di famiglie, bambini e adolescenti in difficoltà.

### Popolazione target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. Target finale: Insegnanti e allievi.

### Attori coinvolti

Ufficio Scolastico Territoriale di Vercelli, RePES, Gruppo di lavoro aziendale progr. 1 e operatori sanitari coinvolti in attività di promozione della salute.



### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Catalogo di ASL	Trasmissione del catalogo a tutti gli istituti scolastici del territorio	SI	///
N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto proposto nel catalogo di ASL/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	23/26 (88%) (Banca Dati Prosa)	///
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno 10%	14/31 (45%) (Banca Dati Prosa)	///
Documento che descriva la distribuzione territoriale e per grado e tipologia di istituto dell'offerta di BP e le azioni intraprese per aumentare l'equità	Descrizione della situazione locale relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole coinvolte in almeno un intervento presente sul catalogo locale	NO	Emergenza pandemica da Covid-19



## Programma 2 Guadagnare salute Piemonte – Comunità e ambienti di vita

### Azione 2.1

#### La promozione dell'attività fisica e i walking program

##### 1. Obiettivi dell'Azione

Favorire le azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce d'età, nelle comunità, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e reti per la promozione dell'attività fisica.

Mantenere i "walking program"-fit o nordic walking, gruppi di cammino-attività spontanee e accessibili a tutti.

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

- Documentare su ProSa le azioni messe in campo anche da parte dei Comuni;
- Mantenere anche a distanza, a causa della pandemia, l'attenzione ai partecipanti dei gruppi di cammino o loro capi-camminata, in collaborazione con i Comuni, le circoscrizioni, i centri per anziani o altri Enti/Associazioni;

- Documentare le azioni realizzate a favore del mantenimento delle comunicazioni con i gruppi di cammino.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- A fine 2020 il Comune di Vercelli, che nel 2019 ha aderito alla Carta di Toronto, ha individuato e comunicato al referente ASL del programma 2, 3 percorsi in sicurezza verificati, in parte urbani in parte extraurbani, da proporre ai conduttori dei gruppi di cammino per ampliare e diversificare la scelta degli itinerari percorribili.

Le mappe sono state inserite in ProSa così come altri 8 percorsi individuati da una storica conduttrice locale di gruppi di cammino.

La peculiare situazione legata alla pandemia da Covid-19 non ha purtroppo consentito di includere altri Comuni, oltre a Vercelli, nell'elenco degli aderenti alla Carta di Toronto, così come non è stato neppure possibile realizzare, come ipotizzato ad inizio 2020, una serie di incontri con i Comuni dell'ASL VC presso cui risultano già avviate alcune attività di prevenzione e promozione alla salute, ai fini di sensibilizzare la formazione di gruppi di cammino spontanei.

- A seguito delle restrizioni imposte dal periodo di emergenza sanitaria, causata dalla pandemia da Covid-19, al fine di evitare la perdita dell'abitudine all'attività motoria quotidiana da parte della popolazione generale attiva e dei partecipanti ai gruppi di cammino presenti sul territorio dell'ASL VC, sono stati realizzati e diffusi attraverso il sito web aziendale e le pagine social del progetto aziendale Dedalo, alcuni video sull'attività fisica prodotti da un esperto in scienze motorie, che propongono attività facilmente replicabili in ambiente domestico senza ausilio di attrezzature specifiche. Il lancio del video ha raggiunto 2580 persone e le lezioni 350 persone in media (vedi Relazione Attività di Comunicazione -Promozione della Salute anno 2020, in allegato).

In particolare è stato proposto un livello base di movimento muscolare, adatto anche ai sedentari.

A completamento di questa offerta si è aggiunto, dopo il periodo estivo, un ulteriore contributo più teorico, per ricordare e chiarire l'importanza degli esercizi di riscaldamento e defaticamento ad inizio e fine attività motoria, al fine di evitare spiacevoli conseguenze in grado di interferire negativamente con la continuazione dell'attività fisica.

- Sono stati mantenuti i contatti telefonici con i conduttori (WL) dei gruppi di cammino (GdC) già attivi sul territorio precedentemente all'emergenza da Covid 19 e che a fine lockdown hanno riproposto le attività dei gruppi con il rispetto del distanziamento interpersonale, la riduzione del numero dei partecipanti per uscita e l'utilizzo della mascherina.

Purtroppo numerosi partecipanti, per ragioni di sicurezza, hanno preferito interrompere l'attività motoria di gruppo, anche se è stato informalmente riportato che per alcuni l'attività di cammino è proseguita a livello individuale.



- Nel mese di giugno 2020 ha avuto luogo la prima edizione del "percorso culturale in movimento" tra le vie di Vercelli, guidata da una WL affiancata da altra guida esperta, per scoprire angoli nascosti di Vercelli tra aneddoti e storia. La camminata si è svolta in circa un'ora e un quarto.

La proposta di vivere la cultura camminando è stata replicata il mese successivo con le stesse modalità.

Nei mesi di marzo, settembre ed ottobre sono state organizzate tre camminate guidate, di circa 150 minuti, a cui hanno aderito circa 10 persone, nel territorio del Comune di Santhià, prevalentemente su percorsi extraurbani.

- Attraverso il progetto Dedalo sono state diffuse anche altre iniziative di promozione dell'attività fisica, in particolare i corsi di ginnastica dolce per la popolazione adulta ed anziana e di attività fisica adattata (AFA) per pazienti con patologie specifiche organizzati dalla UISP nei Comuni di Vercelli e Santhià.

Gli iscritti sono stati complessivamente 179 (ginnastica dolce) e 21 (AFA); i corsi hanno subito diverse interruzioni a causa della pandemia da Covid-19 e delle restrizioni messe in atto conseguentemente alla diffusione del contagio relative misure governative di contenimento del contagio.

Nel mese di giugno è stato avviato da una docente ISEF, ora responsabile dell'Educazione Fisica Vercelli per il MIUR, un progetto sperimentale di ginnastica all'aperto presso un parco cittadino rivolto alla popolazione vercellese organizzato in 4 incontri a cui hanno partecipato 20 persone.

- Nel 2020 presso la sede ASL di Vercelli è stato realizzato un corso di formazione "Gruppi di cammino: come camminare insieme", accreditato ECM, dedicato a nuovi conduttori di gruppi di cammino rivolto sia a personale interno all'ASL che a volontari esterni, suddiviso in una parte teorica più un'ampia sezione pratica sul campo.

Nel mese di febbraio 2020 sono state realizzate due delle tre giornate formative previste (10 e 17/02/2020); la terza giornata, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata posticipata a settembre 2020 e suddivisa in due distinti moduli per evitare assembramenti.

Gli iscritti sono stati 22, hanno concluso la formazione 19 partecipanti.

E' stato deciso di dare particolare spazio agli aspetti più pratici della camminata, così come richiesto dagli stessi iscritti, a cui, a conclusione del corso è stato consegnato un kit comprendente uno zainetto contenente alcuni prodotti per il pronto intervento (cerotti, garze e salviette disinfettanti), il manuale del walking leader realizzato dalla UISP ed un pratico vademecum riassuntivo delle informazioni necessarie per la conduzione in sicurezza dei GdC, realizzato dall'ASL appositamente per l'evento. Al termine è stata consegnata e spiegata la modulistica regionale da compilare per la rendicontazione dell'attività dei gruppi ed il rispetto della privacy.

Purtroppo, a causa della recrudescenza post estiva dell'evento pandemico, nonostante la dichiarazione d'intenti dei nuovi conduttori, attraverso i successivi contatti telefonici ai fini di aggiornamento si è rilevato che non è stato possibile avviare alcun nuovo GdC entro la fine del 2020.

- Il referente locale del programma 2 del PLP, membro della Rete Attività fisica Piemonte (RAP) ha contribuito, unitamente ai colleghi delle altre ASL, alla realizzazione del vademecum a cura dei Dors per la progettazione e la valutazione di un percorso comune per la realizzazione di un progetto sui gruppi di cammino.

### Popolazione target

popolazione generale in particolare over 50

### Attori coinvolti

UISP, conduttori GdC, Comune Vercelli, Coordinatore PLP, referente programma 2 PLP, Medico dello Sport, Servizio Comunicazione ASL VC, RAP

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Azioni messe in campo dai Comuni sensibili (inclusi i gruppi di cammino)	Descrizione delle azioni messe in campo	1/1 (100%) Banca dati ProSa	///



## Azione 2.2

### Primi 1000 giorni, quali azioni, quali politiche

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Sviluppare la strategia life-course degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei “primi 1000 giorni”.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Partecipazione al seminario regionale di presentazione dei dati emersi dalla Sorveglianza 0-2, che rappresentano un punto fondamentale del profilo di salute per i primi 1000 giorni, in quanto raccolgono la percezione delle mamme sulle azioni note del programma Genitori più.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- I corsi di accompagnamento alla nascita realizzati nel corso del 2020, dal mese di aprile in avanti svolti da remoto a causa dell’emergenza da Covid-19, sono stati 45, con la partecipazione di 281 donne.

Le agende di gravidanza consegnate sono state 971.

Gli incontri post partum sono stati 4 con la partecipazione di n. 25 donne

Sono state svolte azioni informative su:

-fumo in gravidanza durante l’attività ambulatoriale ordinaria e negli incontri di accompagnamento alla nascita;

-sostegno all’allattamento al seno durante i corsi di accompagnamento alla nascita, negli ambulatori del Neonato Sano e durante l’Open Day della SAM;

-uso seggiolino in auto durante gli incontri di accompagnamento alla nascita;

-promozione delle vaccinazioni negli ambulatori del Neonato Sano, durante gli incontri di accompagnamento alla nascita e l’Open Day della SAM;

-posizione supina durante il sonno negli incontri di accompagnamento alla nascita e negli incontri post partum;

-nati per leggere durante i corsi di accompagnamento alla nascita e i corsi post partum;

-prevenzione degli incidenti domestici con distribuzione ai genitori di dépliant informativi durante la consegna delle agende di gravidanza, durante i corsi di accompagnamento alla nascita e gli incontri post partum.

- E’ proseguito il percorso di certificazione per l’“Ospedale amico del bambino” per il punto nascita di Vercelli che aveva visto il superamento della fase 2 nelle giornate del 2-3 dicembre 2019.

A causa dell’emergenza Covid-19, la fase 3, conclusiva del percorso, è stata da UNICEF rinviata. Nel corso del 2020 il percorso è comunque proseguito con le riunioni del gruppo di lavoro e gli incontri a distanza che hanno visto anche la partecipazione della Tutor UNICEF del progetto dr.ssa Elisa Pastorelli.

- Nei giorni 28-29-30 settembre 2020 è stato effettuato un corso di 20 ore OMS-UNICEF per la formazione dei neo-assunti e del personale ancora da formare con il conseguimento di più dell’80% degli operatori dedicati secondo la procedura per la formazione per il percorso “Ospedale amico dei bambini”. I partecipanti sono stati 7.

Sono state effettuate 1 edizione FAD “L’Ospedale amico del bambino-Corso per operatori informati”, a cui hanno partecipato 18 operatori e 1 edizione FAD del corso per operatori coinvolti secondo la procedura per la formazione per il percorso “Ospedale amico dei bambini” a cui hanno partecipato 32 operatori.

E’ stato inoltre realizzato un corso di formazione sul campo “blended” per tutti gli operatori dedicati, la cui conclusione è prevista per il 15 gennaio 2021, per sottolineare i punti salienti del progetto “Ospedale amico dei bambini” in vista della fase 3, il cui epilogo dovrebbe essere raggiunto entro il primo semestre 2021.

- Nella settimana 1-7 ottobre 2020, personale della Pediatria e del Consultorio dell’ASL VC ha partecipato alla Settimana Mondiale dell’Allattamento (SAM) organizzando 13 webinar ed un Flashmob in presenza in concomitanza con l’evento nazionale, con passeggiata naturalistica accompagnata da alcuni studenti ed insegnanti della Scuola Media Ferrari di Vercelli. Alla realizzazione dell’attività hanno contribuito Enti pubblici, Associazioni private e di Volontariato.

I 13 webinar hanno proposto argomenti legati al tema di quest’anno “L’allattamento salva il pianeta”; ad essi hanno partecipato 123 mamme e 23 docenti.





- E' proseguita nel corso nel 2020 l'attività dei due gruppi di lavoro aziendali per il sostegno all'allattamento strutturati come formazione sul campo ed afferenti ai due punti nascita di Vercelli e Borgosesia; i gruppi sono costituiti da una rappresentanza di operatori sia ospedalieri che territoriali che hanno il ruolo di monitorare le attività di sostegno all'allattamento e di rivalutare ed eventualmente implementare con nuovi protocolli le linee di condotta aziendali per il sostegno all'allattamento.
- E' infine continuata anche durante il periodo di lockdown, l'attività della Banca del Latte presso la S.C. Pediatria di Vercelli, riconosciuta con Delibera Regionale nell'ambito della Rete Piemontese delle Banche del Latte Umano Donato (BLUD) e che ha l'obiettivo futuro di diventare il riferimento per le terapie Intensive Neonatali delle ASL limitrofe sprovviste di una Banca del Latte.
- La partecipazione al seminario regionale di presentazione dei dati emersi dalla Sorveglianza 0-2 non è stata realizzata in quanto l'incontro regionale non ha avuto luogo.

### Popolazione target

donne in gravidanza, mamme

### Attori coinvolti

operatori DMI, Enti pubblici, Associazioni private e di volontariato, coordinatore PLP e del programma 2

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<b>Diffusione dei risultati della sorveglianza 0-2</b>	Documentare la partecipazione al seminario	NO	Mancata realizzazione dell'evento da parte della Regione Piemonte

## Azione 2.3

### Ambienti domestici sicuri e monitoraggio dell'andamento del fenomeno incidenti domestici

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Attivare percorsi informativi e formativi per gli anziani.  
Monitorare l'andamento del fenomeno incidenti domestici.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Mantenere l'attenzione al tema attraverso la realizzazione di interventi di sensibilizzazione alla popolazione e formazione per operatori sanitari, sia in presenza che a distanza.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Nel febbraio 2020 è stato realizzato un incontro informativo/formativo sulla prevenzione degli incidenti domestici rivolto agli anziani dell'Università della Terza Età di Borgosesia.  
L'intervento si è svolto presso il Centro Sociale comunale con una durata di due ore alla presenza di oltre 90 anziani.

- La formazione rivolta agli operatori sanitari della ASL VC sull'epidemiologia e sulla prevenzione degli incidenti domestici è stata effettuata con 2 edizioni negli ultimi 2 anni e per l'anno 2020 si è convenuto di non effettuarla né in presenza né a distanza.

- Per la quasi totalità del 2020 il personale del SISP ASL VC è stato completamente assorbito nelle numerose attività correlate all'emergenza pandemica da CoVid-19 quali gli interventi di tracciamento di casi e contatti e la gestione dei tamponi per cui non si è potuto dedicare l'attenzione dovuta al monitoraggio del fenomeno degli incidenti domestici.



### Popolazione target

Popolazione anziana

### Attori coinvolti

SISP, Comune di Borgosesia, Università della Terza Età, coordinatore PLP e programma 2

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Monitoraggio incidenti domestici	n.1 intervento formativo rivolto alla popolazione anziana	2/1 (100%) Banca dati ProSa	///

### Azione: 2.4

#### Con meno sale la salute sale

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Si prevede di effettuare e documentare almeno 1 delle seguenti attività:

- organizzazione di incontri informativi/formativi
- invio/distribuzione di materiale documentale
- azioni di sensibilizzazione indirizzate a popolazione generale, scuole, MMG.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- A causa della situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 in atto nel corso del 2020, i rapporti con l'Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Vercelli sono stati tenuti con il Presidente dell'Associazione per via telefonica e posta elettronica.

Sono stati complessivamente raggiunti 15 panificatori che hanno confermato l'adesione al progetto con modalità (pane senza sale, pane mezzo sale) e tempistiche (produzione quotidiana o bisettimanale) differenti.

- Nel novembre 2020 sono stati raggiunti, attraverso la collaborazione del distretto dell'ASL VC, 113 Medici di Medicina Generale e 12 Pediatri di Libera Scelta a cui è stata inviata la lista dei panificatori aderenti, una brochure sui benefici della riduzione del consumo di sale e un poster del progetto, al fine di informare la popolazione generale su tale iniziativa.

### Popolazione target

Target intermedio: panificatori, MMG, PLS

Target finale : popolazione generale

### Attori coinvolti

Operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione alla salute in ambito alimentare.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Attività di implementazione/monitoraggio	Documentare su ProSa le attività svolte	1/1 (100%) Banca dati ProSa	///



## Azione: 2.5

### Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e promozione della guida responsabile: rete regionale e progetti multicomponente

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Mantenere e sviluppare la rete regionale Safe Night che coordina e indirizza programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo post Covid 19, alla riapertura dei locali pubblici.

Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l’intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito di interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Coinvolgere i referenti locali per l’avvio di azioni specifiche territoriali o di collaborazioni con i progetti attivi e documentare le eventuali attività svolte.

Rendicontare gli interventi svolti nell’ambito dei progetti attivi utilizzando la scheda predefinita disponibile su ProSa.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Il previsto mantenimento della collaborazione con la “Croce Rossa Italiana - Sezione Giovani di Vercelli” per la realizzazione di uscite finalizzate al contrasto del consumo dannoso di alcol e ad ottenere fra i giovani lo sviluppo della percezione del proprio stato alcolico e la promozione della guida responsabile non è stato possibile a causa dell’impegno della CRI Giovani in attività di supporto alla popolazione e soprattutto delle restrizioni imposte dall’emergenza pandemica da Covid-19.

- La peculiare situazione della ristorazione pubblica non consente ad oggi di programmare la collaborazione dei gestori di bar/pub/luoghi di divertimento per supportare azioni di sensibilizzazione al consumo dannoso di alcol.

#### Popolazione target

Giovani frequentatori dei luoghi del divertimento (finale) gestori ed operatori del divertimento ( intermedi)

#### Attori coinvolti

Operatori Serd, CRI Sezione giovani Vercelli, coordinatore PLP e referente programma 2

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi attivati nel contesto del divertimento	Documentare le attività svolte tramite la scheda predefinita ProSa	0/1 (0%) Banca dati ProSa	Mancata disponibilità “CRI Giovani” impegnata in attività di supporto alla popolazione durante la pandemia Covid 19. Luoghi del divertimento chiusi per contrasto alla pandemia



## Azione 2.6

### Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo-animale e alle zoonosi

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Documentazione dell'attività svolta:

- Campagne informative riguardanti l'identificazione dei cani "Randagio a chi? Io ho il microchip" per contrastare il randagismo conseguente all'abbandono dei cani.
- Campagna di contrasto al randagismo felino e informativa "Pensa al mio avvenire: fammi sterilizzare" attuata attraverso opuscolo.
- Programmazione sedute di identificazione dei cani con microchip e continuazione delle identificazioni dei cani presso gli allevamenti zootecnici.
- Attività di controllo ufficiale su tutti i canili di prima accoglienza e rifugio pubblici e privati e gattili.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- E' proseguita l'attività informativa promossa dallo "Sportello animali d'affezione", con le campagne sull'identificazione dei cani "Randagio a chi? Io ho il microchip" per contrastare il randagismo conseguente all'abbandono dei cani. Tale attività, resa fruibile attraverso locandine ed opuscoli a disposizione dell'utenza negli ambulatori e uffici del Servizio Veterinario e attraverso manifesti presenti nei locali delle polizie locali e/o comunali, costituisce un valido strumento di prevenzione e contrasto al randagismo ed anche quale azione di tutela degli animali d'affezione per prevenire illeciti e promuoverne una detenzione responsabile e rispettosa. Gli opuscoli, le locandine e i manifesti illustrano le modalità di identificazione, le varie sedi di applicazione nonché i canili presenti sul territorio di competenza per facilitare i contatti e incentivare le adozioni dei cani ricoverati.

E' inoltre fruibile la nota informativa in formato di opuscolo pieghevole "La tutela degli animali d'affezione e il contrasto al randagismo" che, attraverso il riepilogo delle principali norme in vigore, esplicita i compiti del Sindaco e delle polizie locali, dei Servizi Veterinari delle Asl, dei Veterinari liberi professionisti e dei proprietari/detentori degli animali d'affezione.

L'attivazione dello Sportello animali d'affezione, ai sensi della D.G.R 4-9730 del 6 ottobre 2008, ha contribuito in modo determinante al raggiungimento e superamento dell'indicatore standard regionale del 55% dei cani catturati identificati su quelli vaganti senza identificazione. Nel 2020 il valore rilevato è sovrapponibile ma leggermente migliore di quello del 2019 (58,85% rispetto a 58,35%). La percentuale dei cani ritrovati vaganti ed identificati è però sicuramente superiore in quanto vi sono molti casi di riconsegna ai proprietari dei cani ritrovati vaganti e identificati con microchip sui territori comunali da parte delle polizie locali che nel corso degli anni, anche in ossequio alla normativa vigente si sono dotati di lettori di microchip. Da questo comportamento il dato risulta e si presume risulterà ancora in futuro falsato perché il ricovero in canile viene sempre più limitato ai cani vaganti che alla verifica dell'identificativo da parte delle polizie comunali e anche degli ambulatori veterinari, interessati dai cittadini che ritrovano il cane smarrito, ne risultino sprovvisti. Inoltre il risultato raggiunto viene spesso influenzato da, seppur sporadiche, catture di intere cucciolate che constano pertanto di numerosi soggetti e che fanno apparire il fenomeno dell'abbandono in maniera più diffusa mentre è spesso limitato a pochi casi ma con una rappresentanza di numerosi cani per ogni evento.

L'attività relativa allo specifico obiettivo viene rendicontata con le schede S.I.V.: scheda 42 – I sezione "Profilassi della rabbia e lotta al randagismo"; scheda canili sanitari; scheda canili rifugio.

- Campagna di contrasto al randagismo felino: in collaborazione con alcune Amministrazioni Comunali e con associazioni animaliste è proseguita la campagna informativa "Pensa al mio avvenire: fammi sterilizzare" attuata attraverso opuscolo e locandina per promuovere il contenimento delle nascite dei gatti delle colonie feline e dei gatti "liberi". A tale attività informativa e divulgativa da ormai un decennio si associa l'attività pratica di controllo delle nascite attraverso interventi di sterilizzazione eseguiti nei due ambulatori Asl di Vercelli e di Borgosesia.



Gli interventi di sterilizzazione e la sensibilizzazione sui proprietari di gatti che vengono tenuti liberi diminuisce la proliferazione incontrollata dei gatti limitando conseguentemente l'apporto di nuovi soggetti alle colonie feline. Nel corso del 2020 si è provveduto ad eseguire 120 sopralluoghi su colonie feline per la maggior parte collegati all'esecuzione di interventi di sterilizzazione. Si sono evase tutte le richieste avanzate dalle Amministrazioni Comunali sottoponendo ad intervento 96 femmine e 57 maschi per un totale di 153 sterilizzazioni eseguite.

Si è inoltre provveduto a censire 12 nuove colonie segnalate nel corso del 2020 e le 249 colonie presenti nel territorio di competenza della asl sono monitorate in collaborazione con le associazioni animaliste o con i referenti delle medesime (gattare/i). L'attività ha costituito, fin dall'inizio nel 2009, una peculiarità all'interno della Regione Piemonte in quanto, pur essendo prevista dalla Legge nazionale 281/91, è stata differentemente considerata dalle successive normative regionali e ha di fatto anticipato quanto previsto negli attuali LEA. Tutti i gatti sottoposti ad intervento di sterilizzazione sono stati identificati con microchip e registrati nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione.

L'attività relativa allo specifico obiettivo viene rendicontata con le schede S.I.V. scheda 68B "Rendiconto 2018 sterilizzazione colonie feline – interventi medici veterinari ASL.

- Zoonosi: ad integrazione del protocollo aziendale sulle zoonosi è disponibile per l'utenza l'opuscolo "La leishmaniosi: conoscerla per prevenirla" prodotta in collaborazione con l'E.N.P.A. sezione di Borgosesia. La mutazione delle condizioni climatiche, la frequente movimentazione di cani provenienti da regioni dove la malattia è endemica e l'insorgenza di casi autoctoni richiede infatti sempre più una conoscenza delle modalità di trasmissione della malattia e delle varie forme di profilassi e contrasto. In generale l'attività informativa ai proprietari degli animali su alcune specifiche malattie infettive nonché lo scambio di informazioni con il Servizio di Igiene e Sanità pubblica e con i Veterinari libero professionisti permette sia l'accuratezza dell'indagine epidemiologica che l'adozione di idonee misure sanitarie.

- Identificazione con microchip: pur con i blocchi determinati dall'emergenza pandemia si è provveduto ad identificare con microchip e registrare nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione 827 cani sia attraverso sedute di identificazione programmate sia nel corso dei controlli ufficiali presso impianti e aziende zootecniche.

- Controlli ufficiali sui canili/gattili: tutti i canili sanitari e rifugio sono stati sottoposti a controlli ufficiali pressoché trimestrali e i gattili ad un controllo annuale.

E' stata inoltre controllata la maggior parte degli impianti privati di allevamento e/o pensione.

Nel complesso sono stati eseguiti 151 sopralluoghi con 563 verifiche per la maggior parte riferite all'osservazione sanitaria dei nuovi cani catturati.

### Popolazione target

Cittadinanza, proprietari di animali da affezione, Veterinari liberi professionisti, forze dell'ordine, volontari di associazioni animaliste e titolari di attività di: canile sanitario di prima accoglienza, canile rifugio, gattile, allevamento, pensione, addestramento e toelettatura.

### Attori coinvolti

Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione, Servizi Veterinari delle ASL, Ordine provinciale dei Medici Veterinari, Sportello Unico Socio Sanitario ASLVC, SISP Asl VC, Amministrazioni Comunali, Polizie locali, Forze dell'Ordine, E.N.C.I. sezione provinciale di Vercelli, Associazioni animaliste e nello specifico Lega Nazionale difesa del cane sezione di Vercelli, Associazione onlus Baffi & Code di Vercelli, E.N.P.A. sezione di Borgosesia

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute	Documentare su Prosa gli interventi realizzati a livello locale	SI	///



## Altre attività

Ad integrazione del protocollo aziendale sulle zoonosi è stato prodotto in collaborazione con ENPA Borgosesia e reso disponibile all'utenza l'opuscolo **"La leishmaniosi: conoscerla per prevenirla"**.

## Altre attività

### Progetto Dedalo, volare sugli anni

Nel corso del 2020 sono proseguite sul territorio di Vercelli e di Santhià le iniziative del progetto "Dedalo, volare sugli anni", avviato nel 2018 dall'ASL VC unitamente al Comune di Vercelli e all'Università del Piemonte Orientale, con la collaborazione di numerosi partner, per proporre e incentivare azioni di promozione alla salute nella comunità, declinate in quattro percorsi (sana alimentazione, attività fisica, meraviglia e stupore, scoperta del territorio).

L'iniziativa si rivolge a tutta la popolazione adulta del territorio dell'ASL VC in particolare dei Comuni di Vercelli e di Santhià.

Il progetto è coordinato dal Servizio Osservatorio Epidemiologico dell'ASL VC e vede il coinvolgimento di 6 operatori del Dipartimento di Prevenzione e del Servizio di Psicologia.

- L'attività di promozione alla salute in ambito nutrizionale attraverso lo sportello nutrizionale Dedalo è stata interrotta, dopo un unico accesso nel corso del 2020, a causa delle restrizioni disposte in corso dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2 a livello normativo.

- A causa delle restrizioni derivate dall'emergenza sanitaria, la comunicazione con i cittadini aderenti al progetto Dedalo è stata privilegiata attraverso canali informatici: newsletter trasmesse tramite posta elettronica, sito web ([progettodedalo.net](http://progettodedalo.net)) e social network (Facebook e Instagram). Grazie anche alla collaborazione di numerosi partner, sono stati creati dei video e dei post specifici per il progetto Dedalo relativi a modalità alternative per praticare attività fisica, suggerimenti nutrizionali e ricette, sia in versione pillola che in modalità maggiormente approfondita, attività per mantenere la mente allenata e suggerimenti culturali.

Tra gli altri, è stato pubblicato un video sui benefici derivanti dall'uso della bicicletta con consigli tecnici per il suo utilizzo in base alla tipologia d'uso (mezzo di locomozione per raggiungere il posto di lavoro, attività sportiva dilettantistica, attività sportiva agonistica) e sono stati diffusi, anche su YouTube due tour virtuali, uno presso il Museo Leone e uno presso il Museo MAC, entrambi a Vercelli, oltre ad un reading artistico letterario realizzato presso il Museo Borgogna a cura di uno scrittore locale.

Alcuni post hanno riportato riflessioni sulla promozione alla salute al tempo del Coronavirus; nell'ambito del percorso "Meraviglia e Stupore" è stato proposto un corso di Mindfulness da seguire in modalità a distanza.

La pagina Facebook Dedalo è seguita da 770 persone e raggiunge in media 4000 persone al mese.

La Newsletter Dedalo viene inviata settimanalmente e raggiunge 746 iscritti.

- I corsi di ginnastica dolce organizzati dalla Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) di Vercelli presso le 4 palestre comunali di Vercelli e la palestra comunale di Santhià, avviati a gennaio 2020 e rivolti alla popolazione anziana, sono stati interrotti nella prima settimana di marzo a causa dell'evento pandemico. Sono stati riproposti nei mesi di giugno e luglio presso un parco cittadino a Vercelli e poi nuovamente interrotti. Complessivamente hanno partecipato ai corsi 157 persone a Vercelli e 22 persone a Santhià.

- I corsi di attività fisica adattata (AFA) organizzati da UISP Vercelli, dedicati alla popolazione portatrice di specifiche patologie, sono stati avviati nel territorio del Comune di Vercelli a gennaio 2020 ed interrotti a marzo 2020 sempre a causa dell'emergenza pandemica. Gli iscritti sono stati 21.

- Per contrastare la sedentarietà conseguente alle limitazioni imposte dalla pandemia, nel mese di giugno 2020 ha preso avvio un progetto sperimentale di ginnastica all'aperto presso un parco cittadino del Comune di Vercelli organizzato da una docente ISEF, oggi Responsabile dell'Ufficio Educazione Fisica Vercelli del Miur. Ai quattro incontri hanno aderito 20 persone.



- Poiché il sito istituzionale dell'ASL VC è stato interamente utilizzato per le informazioni e gli aggiornamenti riguardanti l'emergenza pandemica da Covid-19, sulle piattaforme social del Progetto Dedalo si è provveduto alla diffusione di post sulle Giornate tematiche Mondiali dell'OMS, in particolare: la Settimana Mondiale della Riduzione del Consumo di Sale (9-15 marzo), la Giornata Mondiale dell'Attività Fisica (6 aprile), la Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani (5 maggio), la Giornata Mondiale contro il fumo (31 maggio), la Settimana Mondiale dell'Allattamento Materno (1-7 ottobre), l'Obesity Day (10 ottobre), la Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre) e la Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre) (vedi Relazione Attività di Comunicazione -Promozione della Salute anno 2020, in allegato).

- Nell'ottica di diffondere il modello organizzativo di Dedalo su tutto il territorio dell'ASL VC sono stati avviati i contatti per realizzare il Progetto Dedalo anche nel territorio della Valsesia. In questo territorio è stata raccolta l'adesione dei Comuni di Borgosesia e di Quarona e di oltre 25 organizzazioni che operano sui temi affini al progetto. Nel luglio 2020 ha avuto luogo un primo incontro tra una delegazione del coordinamento Dedalo e gli stakeholder del territorio valesiano tra cui il vicesindaco di Borgosesia, la Presidente ed una consigliera della Fondazione Valsesia ed il Direttore della Chirurgia del Presidio ospedaliero di Borgosesia, attuale Direttore Sanitario Aziendale. Sono stati illustrati i principi di promozione alla salute alla base del progetto Dedalo e i quattro percorsi su cui declinare le attività proposte dai partner che vi aderiscono; i presenti si sono dichiarati molto interessati a collaborare per diffondere anche nel territorio di Valsesia e Valsessera iniziative condivise di prevenzione e promozione alla salute.

- A questo primo incontro sono seguite 3 riunioni a distanza con i partner disponibili a proporre alla popolazione locale il loro contributo in tema di promozione alla salute; le iniziative aderenti ai principi del progetto Dedalo verranno inserite in un catalogo da presentare alla cittadinanza durante l'avvio ufficiale del progetto Dedalo in Valsesia, previsto per i primi mesi del 2021.

- A settembre 2020 è stato assegnato al Progetto Dedalo un finanziamento da parte della Fondazione Sanpaolo nell'ambito del programma "Cultura e salute: verso un nuovo welfare culturale". Pertanto il tema della cultura quale elemento che promuove benessere e che può veicolare stili di vita salutari è stato messo al centro di una progettazione che vedrà arricchire l'offerta delle iniziative di Dedalo a partire da settembre 2021 attraverso un ulteriore coinvolgimento degli operatori sanitari insieme al settore Politiche Sociali del Comune di Vercelli e agli attori culturali del territorio.



## Programma 3

### Guadagnare Salute Piemonte – Comunità e ambienti di lavoro

#### Azione 3.1

#### Strumenti e/o materiali per il trasferimento di conoscenze e competenze in tema di promozione di stili di vita salutari

##### 1. Obiettivi dell’Azione

Elaborare o selezionare materiali e/o strumenti di vario tipo per il trasferimento di conoscenze e competenze che favoriscano nella popolazione target cambiamenti sostenibili per la promozione di stili di vita salutari.

##### 2. Attività previste nell’anno 2020

L’ ASL dovrà inviare strumenti/materiali utilizzati al fine di promuovere stili di vita salutari nel setting ambienti di lavoro e/o in altri setting.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Sono ancora attive le iniziative programmate con la Centrale Termoelettrica “E.P. Produzione” di Livorno Ferraris e sono stati analizzati i dati preliminari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi per valutare l’interesse, la sensibilità e gli stili di vita dei lavoratori. Il report di analisi è stato registrato sulla banca dati Prosa.

Non è disponibile documentazione da caricare in Comunità di pratica ma sono stati consultati i documenti disponibili.

#### Popolazione target

Dipendenti dell’azienda E.P. Produzione di Livorno Ferraris

#### Attori coinvolti

Referente Programma 3, Coordinatore PLP, Azienda E.P. Produzione di Livorno Ferraris ed ASL di Vercelli

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Strumenti e materiali selezionati/prodotti	Partecipazione alla ricognizione degli strumenti e materiali informativi	SI	Consultazione documenti
Interventi di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	Partecipazione alla ricognizione	NO	Ricognizione non effettuata





## Azione 3.2

### Corso FAD WHP per operatori sanitari

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Sviluppare negli operatori dell'ASL di Vercelli conoscenze e competenze per la promozione di stili di vita salutari negli ambienti di lavoro.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

L'ASL, attraverso il referente del programma 3 del PLP o altro personale esperto dell'ASL, collaborerà alla revisione del corso FAD e alla diffusione della seconda edizione.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il corso FAD è stato rieditato e accreditato a cura dell'ASL TO5, senza particolari modifiche.

Inoltre è stata aggiunta una sezione relativa all'emergenza sanitaria da "Covid-19" e promozione della salute.

Non è stato però possibile promuovere la partecipazione alla FAD a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

#### Popolazione target

Medici competenti (del SSN o liberi professionisti), operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitarie, tecnici della prevenzione) che collaborano con loro, REPES delle ASL, personale SPRESAL.

#### Attori coinvolti

Coordinatore PLP, referente del Programma 3, SC Spresal.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Corso FAD WHP	Erogazione seconda edizione corso FAD WHP a tutte le ASL	NO	Emergenza pandemica da Covid-19

## Azione 3.3

### Progetti WHP

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Mantenimento dei progetti WHP attivi e rendicontazione nella banca dati ProSa.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- E' ancora attiva la collaborazione con la Centrale Termoelettrica " E.P. Produzione di Livorno Ferraris, nel corso dell'anno sono stati elaborati i dati del questionario sugli stili di vita e sulla percezione dei fattori di rischio comportamentali somministrato ai dipendenti a novembre 2019 quando i lavoratori hanno compilato un questionario sugli stili di vita che ha fornito indicazioni preliminari sulle priorità di intervento e costituisce un baseline per valutare successivamente l'impatto complessivo dell'intervento. Gli interventi di promozione della salute sono stati interrotti e verranno ripresi nel 2021.

La tabella seguente descrive i risultati dell'indagine. Confrontando i dati raccolti con il campione nazionale di cittadini di pari età (Sorveglianza PASSI<sup>1</sup>) emergono eccessi nei seguenti fattori di rischio (basso consumo di frutta e verdura, abitudine al fumo, consumo eccessivo di alcolici e sedentarietà). Ulteriori analisi

<sup>1</sup> [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi)



saranno realizzate dopo un confronto tra i partner del progetto.

Variabili		N=45	%
Sesso	Maschi	43	95.6%
	Femmine	2	4.4%
Titolo di studio	Scuola elementare	2	4.4%
	Scuola media	4	8.9%
	Scuola superiore	31	68.9%
	Laurea	8	17.8%
Età	21-42	18	40%
	43-64	27	60%
BMI	<25	19	42.2%
	≥25	23	51.1%
	Mancanti	3	6.7%
Porzioni di frutta e verdura per giorno	< 4	43	95.6%
	≥4	2	4.4%
Bevande zuccherate bevute al giorno	≤1	40	88.9%
	>1	5	11.1%
Controllo sale	Sì	30	66.7%
	No	15	33.3%
Fumo	Sì	18	40%
	No	27	60%
Consumo eccessivo di alcol	Sì	22	48.9%
	No	22	48.9%
	Mancanti	1	2.2%
Attività fisica	Sì	17	37.8%
	No	28	62.2%
Soddisfazione vita	Molto	5	11.1%
	Abbastanza	31	68.9%
	Poco	6	13.3%
	Per nulla	1	2.2%
	Mancanti	2	4.4%
Percezione dello stile di vita	Molto sano	1	2.2%
	Abbastanza sano	21	46.7%
	Sano	10	22.2%
	Poco sano	10	22.2%
	Per nulla sano	1	2.2%
Mancanti	2	4.4%	

Legenda:

BMI = Body mass index (indice di massa corporea), è un dato biometrico ottenuto calcolando il peso fratto il quadrato dell'altezza di un individuo ed è utilizzato come indicatore del peso forma. Persone con un BMI elevato (sopra il 25) sono considerate in sovrappeso.

Consumo eccessivo di alcol = Rientrano nel consumo eccessivo di alcolici le persone che dichiarano di consumare almeno 3 bicchieri di vino, lattine di birra o bicchierini di liquori per giorno; oppure dichiarano di consumare, almeno una volta al mese, 4 (se donna) o 5 (se uomo) bicchieri di vino, lattine di birra o bicchierini di liquori in un'unica occasione. Pertanto indulgono in comportamenti di *binge drinking* quotidiano o occasionale.

Attività fisica = Vengono considerate "fisicamente attive" le persone che dichiarano di svolgere almeno 75 minuti di attività fisica intensa per settimana, oppure 120 minuti di attività fisica moderata per settimana o 150 minuti totali di attività fisica intensa e moderata per settimana.



- L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto la revisione e la ridefinizione dei progetti WHP in quanto è emersa la necessità urgente di promuovere il benessere psicofisico degli operatori sanitari dell'ASL di Vercelli, in particolare nella fase più acuta dell'emergenza sanitaria è stato necessario realizzare interventi per la gestione del burn-out conseguente all'estremo stress a cui gli operatori sono stati sottoposti. Pertanto la Struttura di Psicologia ha attivato sia una linea telefonica dedicata attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, sia un indirizzo e-mail ( [saluteorganizzativa@aslvc.piemonte.it](mailto:saluteorganizzativa@aslvc.piemonte.it) ). Per i casi più complessi rilevati a carico degli operatori del DEA gli psicologi sono stati affiancati da psichiatri, che attraverso colloqui di gruppo hanno favorito la condivisione delle drammatiche esperienze vissute in un rapporto di mutuo aiuto. In sintesi questi interventi di decompressione emotiva sono stati interventi di prevenzione secondaria. L'attività si è sviluppata attraverso:

- l'organizzazione dei turni per garantire la disponibilità nella fascia oraria 9-17 di psicologi che, attraverso il triage telefonico, hanno valutato la gravità di ogni singolo caso e in quelli più gravi hanno deciso il coinvolgimento del servizio di psichiatria;
- la diffusione della comunicazione sia all'interno dell'ASL sia sul territorio poiché è stato reso possibile il sostegno psicologico anche ai familiari (97) delle persone risultate SARS-CoV-2 positive e ricoverate in Rianimazione;
- le periodiche riunioni con l'equipe del reparto di Rianimazione e del "reparto Covid-19".

L'equipe composta da 16 psicologi e da psichiatri ha dedicato un totale di circa 750 ore a questa attività ed ha raggiunto circa 50 operatori raggiunti. Il Progetto di supporto degli operatori sanitari dell'ASL di Vercelli e dei parenti dei pazienti è stato descritto in un libro "Le ferite della cura - Racconti itineranti al tempo del Covid" a cura della SC Psicologia.

#### Popolazione target

Dirigenti e dipendenti dell'azienda E.P. Produzione di Livorno Ferraris, operatori sanitari dell'ASL di Vercelli, popolazione dell'ASL di Vercelli.

#### Attori coinvolti

Osservatorio epidemiologico di Vercelli e UPO, servizio di psicologia, reparto di psichiatria.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Progetti realizzati localmente dalle ASL	Realizzazione di un progetto (documentato su ProSa)	2/1 (100%) Banca dati ProSa	///
Progettazione di interventi WHP nelle aziende sanitarie locali	Realizzazione di un progetto documentato su banca dati ProSa + consolidamento del progetto WHP rivolto agli operatori sanitari dell'ASL di Vercelli	1/1 (100%) Banca dati ProSa	///



### Azione 3.4 Rete WHP Piemonte

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Attivazione di una rete WHP.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Il referente locale del programma 3 collaborerà alla messa a punto della bozza di modello organizzativo di rete WHP Piemonte con i relativi materiali operativi.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

E' stata sospesa la riflessione e valutazione della bozza a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19.

#### Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholder individuati a livello regionale e/o locale.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

#### Attori coinvolti

Referente del programma

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Integrazione modello organizzativo rete WHP Piemonte	Bozza modello organizzativo di rete WHP Piemonte con i relativi materiali operativi	NO	Emergenza pandemica da Covid-19



## Programma 4

### Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

#### Azione 4.1

**Promozione della salute e prevenzione nel settore sanitario, promozione di stili di vita sani e prevenzione dei fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili, promozione dell'allattamento al seno.**

##### **1. Obiettivi dell'Azione**

- La creazione di alleanze, la condivisione di obiettivi e la diffusione di buone pratiche tra soggetti diversi che operano nell'ASL e/o che vi collaborano strettamente;
- La formazione e il supporto agli operatori sanitari relativamente alle abilità di counselling;
- L'utilizzo dell'accesso ai servizi sanitari per veicolare informazioni o promuovere azioni per il miglioramento degli stili di vita della popolazione e del personale del servizio sanitario aziendale.

##### **2. Attività previste nell'anno 2020**

Mantenere gli interventi di carattere formativo, rivolti agli operatori sanitari, che riguardano la prevenzione degli incidenti, la promozione dell'allattamento al seno e la prevenzione dei fattori di rischio per le MCNT ( fumo, alcol, alimentazione e attività fisica ), in sinergia con gli obiettivi e la programmazione dei Piani Locali della Cronicità e in continuità con il precedente PLP.

##### **3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

- Gli interventi di carattere formativo rivolti agli operatori sanitari sulla prevenzione dei fattori di rischio per le MCNT nel 2020 non si sono potuti realizzare a causa dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2.

- Il Progetto Dedalo, volare sugli anni avviato nel 2018 dall'ASL VC, unitamente al Comune di Vercelli e all'Università del Piemonte Orientale, con la collaborazione di numerosi partner, propone e incentiva azioni di promozione alla salute nella comunità e coinvolge anche gli operatori sanitari raggiungendoli tramite la newsletter settimanale. Nel corso della pandemia è stata privilegiata la comunicazione attraverso i social network e il sito web.

Grazie alla collaborazione dei partner sono stati creati dei video e dei post specifici per il progetto Dedalo relativi a modalità alternative per praticare attività fisica, suggerimenti nutrizionali e ricette, attività per mantenere la mente allenata, e suggerimenti culturali, tutti questi interventi rivolti anche agli operatori sanitari sono risultati anche strumenti utili per sensibilizzare i loro pazienti sulla prevenzione dei fattori di rischio delle MCNT.

La pagina Facebook del progetto Dedalo è seguita da 820 persone e raggiunge in media 4000 persone al mese.

- Anche nel 2020, nonostante l'emergenza pandemica da Covid-19, l'ASL di Vercelli ha partecipato alla Settimana Mondiale dell'Allattamento e al Flashmob nazionale.

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, nel mese di ottobre 2020 l'ASL VC ha partecipato alla Settimana Mondiale dell'Allattamento (SAM) e al Flashmob nazionale, quest'ultimo realizzato in presenza e accompagnato in una passeggiata naturalistica. Alla realizzazione dell'attività hanno contribuito Enti pubblici, Associazioni private e di Volontariato.

Sono stati inoltre organizzati 13 webinar su argomenti legati al tema di quest'anno "L'allattamento salva il pianeta" con la partecipazione di 123 mamme e 23 docenti.

- E' proseguita nel corso del 2020 l'attività dei due gruppi di lavoro aziendali per il sostegno all'allattamento strutturati come formazione sul campo ed afferenti ai due punti nascita di Vercelli e Borgosesia; i gruppi sono costituiti da una rappresentanza di operatori sia ospedalieri che territoriali che hanno il ruolo di monitorare le attività di sostegno all'allattamento e di rivalutare ed eventualmente implementare con nuovi protocolli le linee di condotta aziendali per il sostegno all'allattamento.

- E' infine continuata anche durante il periodo del lockdown in corso di pandemia, l'attività della Banca del Latte presso la S.C. Pediatria di Vercelli, riconosciuta con Delibera Regionale nell'ambito della Rete



Piemontese delle Banche del Latte Umano Donato (BLUD) e che ha l'obiettivo futuro di diventare il riferimento per le terapie Intensive Neonatali delle ASL limitrofe sprovviste di una Banca del Latte.

**Popolazione target**

Operatori sanitari, popolazione che accede ai servizi sanitari.

**Attori coinvolti**

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimenti Materno-infantili, Università del Piemonte Orientale, Comuni di Vercelli e di Santhià.

**Indicatori di processo**

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Analisi di contesto del setting sanitario	Documentazione nel PLP delle azioni locali messe in campo nel 2020	4/1 (100%) Banca dati ProSa	///



## Programma 5 Screening oncologici

### Azione 5.1

#### Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

##### 1. Obiettivi dell’Azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l’incremento dell’estensione reale ( copertura da inviti ).

##### 2. Attività previste nell’anno 2020

Definizione di accordi con le unità operative coinvolte, nelle ASL e nelle ASO, per la programmazione dei volumi di attività necessari a garantire la copertura della popolazione, utilizzando, nei programmi che riuniscono l’attività di due dipartimenti, le opportunità di integrazione delle risorse disponibili onde garantire l’attività dei diversi programmi. Erogazione delle prestazioni.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L’ASL di Vercelli ha operato in ottemperanza alla DGR n. 111-3632 del 02.08.2006 e alla successiva Circolare n. 6368 del 22.02.2010, in tema di prestazioni finalizzate alla prevenzione dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon retto nell’ambito del “Programma Regionale di screening”, denominato “Prevenzione Serena”. L’attività si è avvalsa come punto di riferimento del Centro di Epidemiologia e Prevenzione Oncologica del Piemonte (CPO Piemonte).

Con la D.G.R. n.27-3570 del 04/07/2016 sono stati aboliti i Dipartimenti funzionali di Prevenzione Secondaria dei Tumori ed è stata sancita l’istituzione di sei Programmi Locali di Screening. Per quanto riguarda l’ex Dipartimento 5 le ASL di Vercelli e Biella sono state riunite con l’ASL VCO, AOU Maggiore della Carità di Novara e l’ASL Novara come capofila nel Programma 5.

L’erogazione delle prestazioni nell’anno 2020 è stata effettuata attraverso strutture fisse di 1° livello, centri di refertazione e centri di 2° livello.

Per quanto riguarda i tre screening di prevenzione tumori l’attività è stata obbligatoriamente limitata dall’emergenza pandemica da Covid-19 che ha impattato negativamente sulle normali prestazioni sanitarie. Va in generale segnalato che presso l’ASL VC l’attività di screening non costituisce struttura autonoma ed è inserita nel SISP impegnato fortemente nell’emergenza pandemica per tutto il 2020.

Di conseguenza il personale sanitario e amministrativo incaricato dell’organizzazione e gestione degli screening oncologici durante l’emergenza sanitaria è stato utilizzato per gran parte dell’anno nella gestione della stessa.

Nello specifico: nell’attività di gestione dei Tamponi molecolari per la diagnostica di SARS-CoV-2, nelle procedure di “Contact tracing” , nella gestione delle procedure di guarigione e nelle liberatorie a loro negativizzazione.

Questa attività ha ricompreso la preparazione di tutte le comunicazioni protocollate e inviate ai Sindaci, ai Medici di Medicina Generale e all’utenza con turnazioni anche festive peraltro tuttora in corso e indispensabili ad assicurare la continuità del Servizio in una situazione di perenne emergenza.

Di fatto quanto sopra ha fortemente limitato il tempo disponibile per la normale attività di screening causando sospensioni e limitazioni varie che comunque hanno interessato un po’ tutti i settori delle attività sanitarie.

Per quanto riguarda la nostra ASL l’attività di primo livello è stata sospesa in data 05/03/2020 ed è ripresa in data 17/06/2020 dopo la nota regionale che forniva le indicazioni per la riattivazione degli screening, fornendo le norme relative agli esami da effettuare in sicurezza, assicurando distanziamento e disinfezione tra una visita e l’altra.

A fronte di queste disposizioni inviti ed adesioni hanno subito profonde limitazioni con la possibilità di effettuare tre soli esami / ora per lo screening citologico e mammografico e con riduzioni importanti anche per lo screening colo-rettale che ha potuto operare su una sola sede, essendo stata chiusa per un certo periodo la gastroenterologia dell’area nord (PO Borgosesia) trasformata in Reparto Covid.

Per quanto riguarda lo screening mammografico sono state invitate 10097 persone con l’effettuazione di



3842 mammografie mentre per quanto riguarda lo screening citologico si è riusciti ad invitare tutta la popolazione target pari a 10482 soggetti con l'effettuazione di 3729 esami HPV.

Per quanto riguarda lo screening colo-rettale i dati disponibili sono quelli relativi al numero complessivo di inviti ( FIT + rettosigmo ) pari a 9237, al numero di rettosigmo effettuate ( 311 ) e al numero esami FIT ( 1371 ).

Le differenze tra i numeri degli inviti sono legate a una ridefinizione delle modalità di adesione programmate per limitare i problemi creati dall'emergenza da Covid-19.

Nello specifico la lettera che normalmente riceve l'utenza con giorno e data dell'esame è stata sostituita con una lettera che invita a telefonare in orari di centralino per prenotare il controllo.

Per quanto riguarda il citologico, con minor numero di adesioni, e maggior numero di posti disponibili ( n. 6 sedi consultoriali dislocate sul territorio e con orari molto ampi ) si è potuto comunque invitare tutta la popolazione, mentre per quanto riguarda gli altri screening, onde evitare lunghe liste d'attesa per minori disponibilità ( quattro sedi per la mammografie di cui solo Vercelli aperta tutti i giorni e riduzione per un lungo periodo alla sola sede di Vercelli per la gastroenterologia ) si è dovuto ridurre il numero di lettere inviate all'utenza.

Questa problematica, che comunque impatterà a livello generale anche nel 2021 sull'attività di screening, ha portato a prevedere accorgimenti per cercare un utilizzo migliore dei posti disponibili effettuando, dove possibile, un maggior numero di inviti mirati su soggetti a rischio e normalmente aderenti per ottimizzare le risorse disponibili.

Dal punto di vista squisitamente organizzativo sono state confermate le Convenzioni con l'ASL To4 per l'esecuzione dei secondi livelli mammografici e con l'AOU Novara per la lettura delle mammografie mentre gli altri due screening vengono effettuati da personale dipendente tranne per la lettura dei test HPV inviati all'Ospedale di Borgomanero, in virtù di una Convenzione di Quadrante con l'ASL di Novara.

La piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico ha seguito rallentamenti a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 anche per i motivi di seguito riportati.

La collaborazione con il volontariato e nello specifico con il gruppo "Insieme" (che segue al domicilio soggetti oncologici), che favoriva con contatti telefonici l'adesione allo screening cervico-vaginale, purtroppo si è interrotta nel marzo 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si sono interrotti anche i contatti con l'Associazione "ASSA ALAM", che comprende stranieri di origine marocchina e tunisina, con cui era stata avviata una collaborazione per aumentare l'adesione agli screening e la sensibilizzazione su questi temi.

Nello specifico si era programmato di effettuare interventi a partire da marzo 2020, con modalità di lezione frontale, presso la Moschea di Vercelli, poi annullati per l'emergenza.

### **Popolazione target**

Donne di età 50-69 anni per lo screening mammografico

Donne di età 25-64 anni per lo screening cervico-vaginale

Uomini e donne di età 58-69 anni per lo screening colo rettale

### **Attori coinvolti**

SISP ( organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione ), direzioni sanitarie aziendali ( supporto alla programmazione ), SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma.





### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore al 31/12/2020 ASL "VC"	Valore al 31/12/2020 Programma 5	Motivazione eventuale scostamento
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	50,4%	70,6%	Emergenza pandemica da Covid-19
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	112,7%	61%	Emergenza pandemica da Covid-19
SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	72%	41%	Emergenza pandemica da Covid-19
SCREENING MAMMOGRAFICO: Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	17,2%	22,4%	Emergenza pandemica da Covid-19
SCREENING CERVICO-VAGINALE: Età: 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	28,2%	20,7%	Emergenza pandemica da Covid-19
SCREENING COLO-RETTALE: Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	36,7%	27,5%	Emergenza pandemica da Covid-19



## Azione 5.2 Screening mammografico

### 1. Obiettivi dell’Azione

Aumentare l’estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l’obiettivo regionale che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell’offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

### 2. Attività previste nell’anno 2020

Invio della lettera informativa in cui si presenta l’opzione di aderire al programma alle donne che hanno compiuto 45 anni con soglia minima del 51%, garantendo allo stesso tempo l’offerta per le donne 50-69enni che aderiscono all’invito. Definizione di un piano di attività e di un budget dedicato che permettano di raggiungere un volume di attività dei servizi di Radiologia sufficiente a rispondere alla richiesta delle donne nella fascia di età 45-49 anni ( da reinviare con periodismo annuale), garantendo allo stesso tempo l’offerta per le donne 50-69enni che aderiscono all’invito, o vengono reindirizzate dall’attività ambulatoriale.

### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L’ASL VC non ha effettuato l’invio della lettera informativa alle donne che hanno compiuto 45 anni con i consueti consigli di adesione allo screening di prevenzione del tumore della mammella, effettuando la scelta di privilegiare le donne normalmente aderenti e quelle con richiamo a un anno dopo precedente passaggio a secondo livello. Questa modalità è stata scelta a causa del verificarsi dell’emergenza pandemica da Covid-19 che ha richiesto la sospensione dell’attività di primo livello dal 05/03/2020 al 17/06/2020 poi ripresa con modalità di esecuzione degli esami estremamente ridotta per la necessità di evitare assembramenti e di effettuare la disinfezione della strumentazione dopo ogni esame effettuato.

### Popolazione target

Donne assistite dal SSR di età compresa tra 45 e 49 anni.

### Attori coinvolti

SISP ( organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione ), servizi di radiologia (esecuzione e lettura delle mammografie e relativi approfondimenti), CUP ( reindirizzamento delle donne che richiedono mammografie extra screening ).

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale	Valore al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. totale programmi	Donne 45enni nell’anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa/totale popolazione bersaglio (coorte delle 45enni del 2019) Standard >= 50%	NO	Emergenza pandemica da Covid-19
Numero di programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzo delle donne che richiedono prenotazione di esami di controllo al CUP/n. totale programmi	% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni/mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni) Standard <= 10%	5%	///



### Azione 5.3 Screening colo-rettale

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso , per favorire un incremento della rispondenza.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Il Programma 5 (che unisce Biella-Vercelli e Novara-VCO) mantiene l’attività in corso senza necessità di interventi.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si è proseguito con l’invio della lettera di preavviso agli assistiti in età di screening al fine di favorire l’adesione al programma.

#### Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di 58 anni.

#### Attori coinvolti

SISP ( organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione); servizi di endoscopia (esecuzione esami e relativi approfondimenti); CSI Piemonte (aggiornamento software).

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale	Valore al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	Invio della lettera di preavviso a tutti gli assistiti invitati per la sigmoidoscopia	SI	///
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	19%	///

### Azione 5.4 Attività FOBT

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Integrazione dell’attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Implementazione delle indicazioni relative all’appropriatezza prescrittiva a livello dei punti di prelievo.

Formazione per MMG ( nell’ambito della formazione programmata a livello di ASL ) e operatori dei centri di prelievo locali.

Programmazione dell’attività di II livello per garantire l’effettuazione del volume di esami necessario ad assorbire la quota di esami reindirizzati nel programma di screening.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Anche per quanto riguarda l’anno 2020 non sono state fornite indicazioni cliniche che prevedano la prescrizione dell’esame da parte dei Medici di Medicina Generale e permettano l’inserimento nel programma organizzato.

Dal 01.09.2018 è stata avviata la centralizzazione dell’attività di laboratorio con “laboratorio unico di riferimento” del CPO di Torino.



### Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di età compresa tra 58 e 69 anni.

### Attori coinvolti/ruolo

Centro di Riferimento Regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittiva); CUP (applicazione dei criteri di appropriatezza prescrittiva), SISP (organizzazione; monitoraggio e valutazione), Servizi di endoscopia (esecuzione approfondimenti).

### Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale	Valore al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	Adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra-screening, quando disponibile	NO	Protocollo Non disponibile
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening + extra-screening)	20%	ND	* Il valore non è ancora disponibile e viene fornito dal CPO/CSI. Come deciso nell'ambito del Coordinamento screening si ritiene di attendere il dato dalla Regione per evitare disomogeneità negli algoritmi di estrazione

## Azione 5.5

### Integrazione con attività spontanea

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Integrazione degli interventi di screening attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

A livello locale saranno promosse iniziative miranti a ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività e favorendo efficienza e appropriatezza.

Sarà effettuata una ricognizione delle risorse disponibili sul territorio ( es. associazioni ) e saranno definiti protocolli di collaborazione finalizzati ad avviare percorsi di reindirizzamento e/o integrazione delle attività nell'ambito del programma regionale.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Riguardo a questo obiettivo esiste già una collaudata collaborazione con il Gruppo di Volontariato "Insieme" che si occupa principalmente dell'assistenza a malati oncologici e che con D.G.R. 949 del 05/11/2018 ha instaurato un'attività di collaborazione volta al miglioramento dell'adesione allo screening cervico-vaginale. Nello specifico i volontari di tale associazione contattano telefonicamente le utenti invitate e non aderenti allo screening cervico-vaginale (che negli anni precedenti aveva presentato problematiche sul numero delle adesioni) al fine di sensibilizzare sulla possibilità di aderire al programma sottoponendosi all'esame. Questa modalità di invito prevedeva di estendere anche agli altri screening l'attivazione di un percorso di sensibilizzazione sull'utilità di effettuare esami per la prevenzione dei tumori, considerando che le chiamate erano effettuate da personale Medico con importante competenza in



materia. L'attività è proseguita fino al 14/3/2020 e poi interrotta per l'estendersi dell'infezione da coronavirus.

#### Popolazione target

Assistiti in fascia di età di screening che si rivolgono alle associazioni.

#### Attori coinvolti/ruolo

Centro di riferimento regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittivi); SISP (organizzazione; monitoraggio e valutazione); Rete Oncologica, Associazioni del territorio.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni	Ricognizione locale e definizione di un percorso	SI	L'Emergenza pandemica da Covid-19 ha causato l'interruzione del percorso di collaborazione

### Azione 5.6

#### Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

##### 1. Obiettivi dell'Azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

Diffusione del materiale prodotto, identificazione delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto.

Sviluppo di attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione; creazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali; monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non è stato possibile avviare attività organizzate per la diffusione di materiale informativo, per le donne straniere, a causa della mancata produzione da parte dei centri di riferimento per la formazione e la qualità degli screening, dell'adeguato materiale documentale, nelle principali lingue parlate dai migranti in Piemonte.

Per ovviare in parte a queste problematiche si era preso contatto con i rappresentanti dell'associazione "ASSA ALAM", con sede a Vercelli, che comprende stranieri di origine tunisina e marocchina.

Gli incontri, che già nel 2019 erano stati effettuati con i rappresentanti della comunità e presso la Moschea di Vercelli, programmati per il mese di marzo/aprile non si sono potuti effettuare per l'emergenza pandemica da Covid-19 che ha impedito di proseguire l'attività di collaborazione con la comunità musulmana della nostra ASL.

Si è comunque lasciato materiale informativo in lingua italiana per aderenti all'associazione e in gran parte già residenti in Italia da molti anni, che quindi conoscono la lingua.



### Popolazione target

Donne straniere assistite dal SSR di età compresa tra 25 e 74 anni.

### Attori coinvolti

Settore Comunicazione istituzionale della Regione, SISP, medici di medicina generale, consultori familiari, centri ISI, mediatori culturali inseriti nel sistema sanitario regionale.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale	Valore al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: almeno una volta	SI in lingua italiana	Non disponibile materiale informativo in lingua straniera
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione e presa di contatto con le associazioni/ servizi che si occupano di immigrazione	SI Contatti già presenti	///
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	NO	Emergenza pandemica da Covid-19

## Azione 5.7

### Qualità dei programmi di screening

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Partecipazione degli operatori agli eventi formativi programmati a livello regionale e monitoraggio del livello di apprendimento e gradimento. Collaborazione alle iniziative di audit.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

E' continuata la collaborazione con il CPO Piemonte, i Centri di Riferimento Regionali e i DIPST e si è partecipato alle attività di formazione organizzate a livello regionale.

- Gli operatori, a seconda dell'indirizzo specialistico, hanno partecipato ai 3 Workshops regionali dedicati agli Screening: Mammografico (09/12/2020) Cervico-vaginale (13/11/2020) e Coloretale (25/11/2020) in modalità audio/video per l'emergenza covid 19.

### Popolazione target

Tutti gli operatori dei tre programmi di screening nei vari livelli dell'attività ), medici di medicina generale.

### Attori coinvolti

CRR, SC Epidemiologia, screening, registri tumori - CPO, responsabili dei programmi di screening, operatori screening.



**Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard Locale 2020</b>	<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi ( sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale )	Almeno 80%	SI	//

---



## Programma 6 Lavoro e salute

### Azione 6.1 Utilizzo dei sistemi informativi

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Programmazione delle attività degli SPreSAL analizzando i bisogni di salute del territorio.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

- 6.1.1. Utilizzo del sistema informativo regionale SPreSALweb.
- 6.1.2. Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro.
- 6.1.3. Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali.
- 6.1.4 MALPROF.
- 6.1.5. Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08.
- 6.1.6. Registri cancerogeni.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

##### - 6.1.1. SPreSALweb

Il servizio S.Pre.S.A.L. ha implementato l’utilizzo del sistema informativo regionale SPreSALweb per rendicontare le attività effettuate e per gestire le notifiche cantieri, formazione e i piani di lavoro amianto al fine di inserire tutti i dati attività nel sistema informativo regionale

##### - 6.1.2. Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

È stato redatto il report locale descrittivo dei rischi e danni secondo lo standard concordato a livello regionale, sulla base dei dati aggiornati forniti da INAIL (Flussi Informativi e comunicazioni medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08)

##### - 6.1.3. Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

Il servizio Spresal ha inviato nel corso del 2020 allo SPreSAL di Alessandria le ricostruzioni di 4 infortuni mortali e di 2 infortuni gravi, questi ultimi, in riferimento alle attività della logistica. È stato nominato un nuovo referente (TPALL) in sostituzione del precedente.

##### - 6.1.4 MALPROF

I Dirigenti Medici del servizio hanno continuato ad utilizzare la sezione dedicata alle malattie professionali dell’applicativo SPreSALweb caricando tutte le segnalazioni pervenute nel corso del 2020.

##### - 6.1.5. Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08

Si sono utilizzati i dati inseriti nello specifico applicativo INAIL dai medici competenti principalmente per la predisposizione del report locale, da cui si desume la mappa dei principali rischi occupazionali sul territorio e l’andamento della sorveglianza sanitaria, si è tenuto conto di queste informazioni nella programmazione delle attività e per la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata.

##### - 6.1.6. Registri cancerogeni

Si sono evidenziate criticità nell’accesso alla piattaforma INAIL dedicata alla trasmissione dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni, al fine di definire la mappa del rischio da agenti cancerogeni nel territorio di competenza e per valutare l’eventuale programmazione di interventi di prevenzione, poiché sono risultati visibili gli elenchi delle aziende ma non altri dati d’interesse.

#### Popolazione target

Operatori SPreSAL, medici competenti, lavoratori e imprese.

#### Attori coinvolti

Regione, ASL, INAIL, Datori di lavoro.





### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
ASL che utilizzano SPreSALweb/totale ASL	Inserire tutti i dati attività in SPreSALweb	100%	///

## Azione 6.2

### Informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese, soggetti della prevenzione aziendale e istituzioni scolastiche.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

- Attività informativa su richiesta con particolare riferimento alle problematiche relative all'applicazione dei Protocolli di sicurezza COVID.
- Coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza per consentire loro di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare.
- Valutazione della possibilità di partecipazione di operatori SPreSAL al gruppo Info.Sicuri, qualora la stessa venisse richiesta;
- Partecipazione ad un gruppo di lavoro presso la Prefettura di Vercelli insieme ad altri Enti, associazioni datoriali e sindacali per definire e organizzare interventi formativi finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro da realizzarsi nel corso del 2020 in Istituti Scolastici del territorio.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Il servizio durante l'anno ha effettuato attività di informazione in merito alle problematiche relative all'applicazione dei Protocolli di sicurezza COVID, rispondendo ai quesiti pervenuti da parte dei vari soggetti della prevenzione, via mail o telefonicamente.
- Nelle attività di vigilanza svolte si è provveduto a convocare sempre, ove presente, l'RLS per consentire di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare.
- Non è pervenuta richiesta di partecipazione di operatori S.Pre.S.A.L. a Info.Sicuri
- Il servizio ha proseguito la partecipazione ad un gruppo di lavoro presso la Prefettura di Vercelli insieme ad altri Enti, associazioni datoriali e sindacali per definire e organizzare interventi formativi finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro da realizzarsi nel corso del 2020 in Istituti Scolastici del territorio. Un dirigente medico del servizio ha effettuato nel mese di gennaio 2020 questi interventi formativi in sei classi di Istituti Scolastici del territorio, scelti da gruppo di lavoro prefettizio, per un totale di 140 alunni circa.

#### Popolazione target

Lavoratori, RLS, RLST, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.), studenti e personale della scuola.

#### Attori coinvolti

Operatori S.Pre.S.A.L., organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, Prefettura, ITL, INAIL, docenti delle scuole.



#### **Altre attività**

Il servizio, ha partecipato a due Webinar, organizzati da Confindustria Vercelli, sulle criticità di applicazione del protocollo Covid 19 nel settore edilizia in data 29/04/2020 e nelle realtà aziendali in data 24/06/2020.

### **Azione 6.3**

#### **Attività di vigilanza e controllo**

##### **1. Obiettivi dell'Azione**

Attuare i controlli nelle aziende.

##### **2. Attività previste nell'anno 2020**

- Attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro, compatibilmente con l'andamento dell'emergenza Covid e del coinvolgimento a vario titolo degli operatori del servizio nella gestione delle problematiche correlate all'emergenza stessa.
- Attività di indagine a seguito degli eventi infortunistici.
- Definire la percentuale dei controlli congiunti da effettuarsi nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura nell'ambito del coordinamento degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV).
- Attività di indagine per le malattie professionali ai fini di individuare il nesso causale e le responsabilità connesse e compatibilmente con le risorse disponibili.
- Attività di vigilanza nelle aziende attive in cui si è avuta l'esposizione dei lavoratori a specifici fattori di rischio, al fine di rimuoverli.
- Attività autorizzative sulla base delle richieste da parte dell'utenza.

##### **3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

- Il servizio ha effettuato attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro, le attività di vigilanza sono state condizionate sia dall'emergenza da Covid-19, che ha coinvolto a vario titolo il personale del servizio, sia dalla riduzione di personale per pensionamenti e trasferimenti.

Le aziende controllate sono state 462.

- Non è stato fatto nel corso dell'anno un formale incontro per la programmazione dell'attività di coordinamento degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV), ma è stata comunque effettuata attività di vigilanza congiunta in edilizia (7 cantieri) ed in agricoltura (3 aziende).

- Su richiesta della Prefettura di Vercelli il servizio ha effettuato controlli sia per gli obblighi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro che per la verifica dei "protocolli aziendali di sicurezza Covid-19", sono stati effettuati complessivamente 49 sopralluoghi di cui 2 congiunti con ITL e NIL, 1 congiunto con NIL e 2 congiunti con Carabinieri e servizio SIAN ASL VC.

- Relativamente agli infortuni, sono state valutate le denunce pervenute nel corso dell'anno applicando il Protocollo concordato a livello regionale con la Procura Generale della Repubblica per il Piemonte e la Valle D'Aosta e sono state effettuate 25 indagini.

- Per quanto riguarda le segnalazioni di malattia Professionale sono state valutate tutte le segnalazioni pervenute e sono state effettuate 21 indagini nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le richieste autorizzative da parte dell'utenza è pervenuta nel corso dell'anno 1 richiesta di deroga ex art 63 D. Lgs. 81/08.

#### **Popolazione target**

Aziende pubbliche e private, RSPP, lavoratori autonomi, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, professionisti, altri soggetti della prevenzione.



### Attori coinvolti

Operatori S.Pre.S.A.L., Direzioni Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL, Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo, Autorità giudiziaria.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano i controlli / totale ASL	Rendicontazione controlli effettuati	SI	///

#### Altre attività

Nell'ambito della pandemia da Covid-19 a partire dal mese di marzo 2020 un dirigente medico ha collaborato con il servizio SISP per quanto riguarda l'attività di "Contact tracing" sia per la popolazione che per i casi di lavoratori in aziende sul territorio dell'ASL al fine di individuare correttamente i contatti stretti lavorativi e per l'adozione delle conseguenti misure di quarantena.

Ha inoltre gestito le richieste aziendali di nulla osta per l'esecuzione di test sierologici e/o tamponi antigenici, in merito alla verifica della correttezza della documentazione allegata alla richiesta secondo quanto previsto dalla Regione Piemonte.

È stata effettuata attività di supporto telefonico sia ai lavoratori che alle altre figure della prevenzione aziendale del territorio in merito a problematiche legate all'infezione da Sars-CoV-2 quali ad esempio riscontro di positività al tampone, certificazioni e tempistiche di rientro al lavoro, misure da adottare in azienda.

Sempre a partire dal mese di marzo una risorsa del personale amministrativo ha collaborato a tempo pieno con il servizio SISP per le attività amministrative legate alla gestione di isolamenti e quarantene.

Dal mese di settembre 2020 in seguito a Disposizione di servizio del Direttore del Dipartimento di Prevenzione tutto il personale del dipartimento è stato coinvolto al 50% del proprio orario di lavoro nelle attività legate alla gestione della situazione pandemica di pertinenza del servizio SISP, compreso personale di questo servizio.

Per lo S.Pre.S.A.L. l'attività ha riguardato il "Contact tracing", la prenotazione dei tamponi, la gestione dei rientri dall'estero, l'invio dei provvedimenti di isolamento e quarantena, la collaborazione con il gruppo di lavoro dedicato alla gestione Covid-19 nelle scuole e l'assistenza ai pit-stop per i tamponi molecolari.

## Azione 6.4

### Piano mirato di prevenzione in edilizia

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto edilizia.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

- Programmare ed effettuare vigilanza in cantieri scelti tra notifiche con importo lavori superiore a 30000 euro.
- Verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili.
- Nell'ambito OPV definire l'attività coordinata e congiunta.
- Svolgere attività di informazione e assistenza alle figure strategiche della prevenzione.
- Elaborare, attraverso l'utilizzo dell'applicativo SPreSALweb, i dati relativi all'attività svolta in edilizia, al fine di fornire alla Regione la reportistica richiesta dalle schede nazionali e regionali.



### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La vigilanza in edilizia nel corso del 2020, così come le restanti attività, è stata fortemente condizionata dall'emergenza della pandemia da Covid-19, in un primo periodo per il lockdown e successivamente a partire da fine agosto, poiché la ripresa dei contagi ha determinato un coinvolgimento importante di tutto il personale del servizio nel supporto alle attività del SISP per il 50% dell'attività lavorativa. In seguito a questa situazione è stata sospesa la vigilanza programmata nei cantieri edili a partire dal 26/08/2020.

Riguardo l'attività di vigilanza, in particolare il numero di cantieri ispezionati nel 2020 è stato di 46.

L'attività di vigilanza ha riguardato gli aspetti sia di sicurezza che di salute; ha garantito la copertura del territorio e fornito controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri Enti.

La scelta dei cantieri ispezionati è avvenuta sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 D. Lgs. 81/08;
- individuazione dei cantieri per avvistamento
- selezione dei cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- piani mirati di prevenzione, quali quelli riguardanti le Grandi Opere e il settore spettacoli e fiere;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- intervento in cantiere per infortunio.

L'attività di vigilanza su avvistamento ha consentito di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".

I rischi prioritari sulla base dei quali si sono effettuati i controlli, sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del Progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici.

In merito alla sorveglianza sanitaria anche nell'anno 2020, nel corso dell'attività di vigilanza, si è verificata l'attivazione della stessa per i lavoratori dei cantieri edili.

Riguardo l'attività di informazione e assistenza il Servizio ha continuato la sua attività di diffusione delle buone pratiche e informazione e assistenza alle figure strategiche della prevenzione, sulla base delle risorse disponibili.

Verso questi soggetti è proseguita sia l'attività di assistenza cosiddetta "programmata e continuata", tramite incontri informativi, su richiesta, sia quella "diretta", svolta a seguito dell'azione di vigilanza, in particolare relativamente ai provvedimenti da adottare per ottemperare alle prescrizioni impartite.

Il Servizio ha continuato ad elaborare, attraverso l'utilizzo dell'applicativo SPreSALWeb, i dati relativi all'attività svolta in edilizia, al fine di fornire alla Regione la reportistica richiesta dalle schede nazionali e regionali.

#### Popolazione target

Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

#### Attori coinvolti

Operatori S.Pre.S.A.L., ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Piano Regionale Edilizia/ totale delle ASL	Rendicontazione controlli effettuati	SI	///

#### Altre attività

Il servizio su indicazione della Prefettura di Vercelli ha effettuato ispezioni nei cantieri verificando anche "protocolli aziendali di sicurezza Covid-19".



## Azione 6.5

### Piano mirato di prevenzione in agricoltura

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Anche la programmazione delle attività di vigilanza in agricoltura ha risentito significativamente dell'emergenza pandemica da Covid-19 nel primo semestre per il lockdown e da settembre, in seguito per il coinvolgimento importante del servizio nelle attività di supporto al SISP per la gestione dell'emergenza da Covid-19, sono state sospese le attività di vigilanza in agricoltura.

- Il servizio nelle aziende vigilate ha tenuto conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
- ripartizione dei controlli nel 70% delle imprese tra 50 e 500 giornate, nel 30% delle imprese superiori a 500 giornate.

- Si sono effettuati controlli disgiunti dal servizio veterinario in attesa di conferma di collaborazione per procedere congiuntamente e in modo coordinato.

- L'attività di vigilanza ha riguardato anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.

- Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si è verificata la specifica abilitazione ("patentino") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.

- È stata effettuata attività coordinata e congiunta nell'ambito OPV.

- Nell'attività di controllo è stata utilizzata la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale (rev. Maggio 2019) ed è stato garantito l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico per la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.

- Non sono stati fatti controlli su aziende del commercio nel corso del 2020.

- I referenti hanno partecipato alle attività programmatiche o divulgative del Piano Regionale di Prevenzione in agricoltura e selvicoltura.

- Sono state vigilate nel corso del 2020 complessivamente 8 aziende agricole; sono stati effettuati 2 sopralluoghi per l'utilizzo di fitofarmaci, non congiuntamente con il servizio SIAN poiché anch'esso coinvolto nella gestione Covid-19 dipartimentale; sono state oggetto di vigilanza congiunta con i Carabinieri N.I.L. 3 aziende agricole; 4 aziende sono state oggetto di verifica in merito alla sorveglianza sanitaria; 7 aziende sono state oggetto di verifica per l'abilitazione all'utilizzo del trattore agricolo forestale.

#### Popolazione target

Aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole, medici competenti.

#### Attori coinvolti

Operatori SPRESAL, DTL, VV.F., INPS, INAIL.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Piano Regionale Agricoltura/totale delle ASL	Rendicontazione controlli effettuati	SI	///



## Azione 6.6

### Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno professionale

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Prevenire e favorire l’emersione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

- Collaborare con il Registro Tumori della Regione Piemonte riguardante i mesoteliomi pleurici e i tumori del naso.
- Effettuare indagini di malattia professionale in seguito a segnalazione di sospette neoplasie di origine professionale.
- Effettuare attività di vigilanza in seguito ad esposti relativamente al rischio cancerogeno professionale, se necessario, in collaborazione con ARPA – Polo igiene industriale, per la quantificazione dei livelli di esposizione.
- Disponibilità ad attività informativa e assistenza a richiesta dei soggetti interessati sul rischio specifico.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- I dirigenti medici del servizio hanno collaborato con il Registro Tumori della Regione Piemonte riguardante i mesoteliomi pleurici e i tumori del naso, nel 2020 sono stati compilati 10 questionari per i mesoteliomi e due questionari per i tumori naso-sinusali.
- Sono state effettuati 5 accertamenti e/o indagini di malattia professionale in seguito a segnalazione di sospette neoplasie di origine professionale.
- Nel corso del 2020 non sono pervenuti esposti o richieste che hanno comportato attività di vigilanza relativamente al rischio cancerogeno professionale.
- Il servizio è stato disponibile ad attività informativa e assistenza a richiesta dei soggetti interessati sul rischio specifico, è stato inoltre pubblicato sul sito dell’ASL e inviato alle associazioni di categoria “Il Bollettino S.Pre.S.A.L.” una pubblicazione con un approfondimento specifico per la silice libera cristallina e i nuovi obblighi normativi a riguardo.

#### Popolazione target:

Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali)

#### Attori coinvolti:

Operatori Spresal, INPS, INAIL

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Relazionare, nell’ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza, vigilanza effettuate sulla tematica	SI	///



## Azione 6.7

### Piano mirato di prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Prevenire e favorire l’emersione delle malattie professionali da sovraccarico biomeccanico.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

- Effettuare attività di informazione e assistenza su richiesta degli utenti;  
- Effettuare la vigilanza riguardo il rischio da sovraccarico biomeccanico in occasione di indagini per infortuni, malattie professionali ed esposti riguardanti il rischio specifico e concludere gli interventi intrapresi nel corso del 2019 per il settore della logistica.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- L’attività è stata fortemente condizionata dall’emergenza pandemica da Covid-19 sia per l’avvenuto lockdown che per l’impegno richiesto al servizio come supporto al SISP nella gestione delle problematiche relative all’emergenza pandemica.

- Nel corso del 2020 il servizio si è reso disponibile per attività di informazione e assistenza all’utenza, è stata effettuata vigilanza sul rischio specifico in occasione di infortuni e malattie professionali indagati nel corso dell’anno e riconducibili a questo rischio.

- Si è portata a termine la vigilanza iniziata nel 2018-2019 su 10 aziende di grosse dimensioni del settore della logistica; vigilanza orientata principalmente alla prevenzione del rischio infortunistico, sono stati complessivamente contestati 33 punti di contravvenzione con relative prescrizioni ex D. Lgs 758/94, con alcuni procedimenti non ancora conclusi sia per l’importanza dell’intervento richiesto, che per i rallentamenti dovuti all’emergenza pandemica.

- Nel corso del 2020 si è continuata questa tipologia di vigilanza su altre 9 aziende del settore; anche in questo caso la vigilanza è principalmente orientata alla prevenzione del rischio infortunistico.

#### Popolazione target:

Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali).

#### Attori coinvolti:

Operatori SPRESAL, INPS; INAIL; ITL; Autorità Giudiziaria.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione-vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Relazionare, nell’ambito della rendicontazione, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	SI	///



## Azione 6.8

### Piano mirato di prevenzione del rischio stress-lavoro correlato

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

- Attività di informazione su richiesta dei soggetti interessati.
- Attività di vigilanza riguardo il rischio stress lavoro-correlato, in seguito ad esposti o a segnalazioni di sospetta malattia professionale.
- Eventuale recepimento di indicazioni regionali per procedure e specifiche schede di lavoro per un modello partecipato di intervento tipico del piano mirato di prevenzione

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- L'attività è stata fortemente condizionata dall'emergenza pandemica da Covid-19 sia per l'avvenuto lockdown che per l'impegno richiesto al servizio come supporto al SISP nella gestione delle problematiche relative all'emergenza pandemica e anche dal pensionamento di un dirigente medico.
- Il servizio ha effettuato attività di assistenza ed informazione ai soggetti della prevenzione e ai lavoratori che nel corso dell'anno ne hanno fatto richiesta, principalmente via mail o telefonica.
- È stato effettuato nel corso del 2020 un intervento di vigilanza in seguito ad un esposto sul rischio specifico e sono state effettuate e concluse due indagini di malattia professionale.

#### Popolazione target

Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali)

#### Attori coinvolti

Operatori SPRESAL, INPS; INAIL; ITL

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	SI	///





## Programma 7 Ambiente e salute

### Azione 7.1

#### Promuovere e coordinare la rete Ambiente-Salute

##### 1. Obiettivi dell'azione

Integrare le azioni dei settori istituzionali dell'Ambiente e della Sanità a livello regionale.  
Identificare ruoli e responsabilità. Integrare competenze e professionalità.  
Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.  
Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.  
Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

Come negli anni scorsi la programmazione locale delle attività (Piano Locale della Prevenzione) sarà integrata, ove possibile, fra Servizi al fine di garantire la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali.  
La rete dei referenti locali continuerà a mantenere il raccordo con il livello regionale per una migliore standardizzazione delle attività, verifica di sostenibilità delle iniziative del Piano, condivisione delle criticità operative e proposta di soluzioni.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso dell'anno solare 2020 i Servizi del Dipartimento di Prevenzione (SISP, Veterinario, SIAN) hanno garantito la partecipazione, con la presenza a distanza, alle Conferenze dei Servizi convocate in modalità online da Regione Piemonte, Province di Vercelli Novara e Biella e Comuni per la gestione dei Procedimenti inerenti alle autorizzazioni in materia di VIA, VAS, IPPC, Emissioni in Atmosfera, bonifiche di suolo e falde idriche, ecc., cui ha fatto seguito il rilascio di osservazioni formalizzate e inviate via PEC.  
Inoltre sono stati rilasciati anch'essi via PEC pareri per la realizzazione e/o manutenzione di reti fognarie, reti acquedottistiche e impianti di depurazione terminale agli Enti Gestori (ATO 2, CORDAR VALSESIA SpA, ASM Vercelli, ecc.).

#### Popolazione target

Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità

#### Attori coinvolti

Operatori del gruppo di lavoro regionale e locale, biologi del progetto.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP - attività del programma Ambiente e Salute e rendicontazione attività SISP	SI	///



## Azione 7.2

### Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Garanzia della collaborazione e partecipazione alla stesura delle relative reportistiche.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nell'area di Carisio (VC) da molti anni il Servizio Veterinario - Area C - effettua un puntuale monitoraggio su mangimi e alimenti quali possibili punti di ingresso nella catena alimentare di microinquinanti di origine industriale. Nel corso del 2020 è stata effettuata una ulteriore ricognizione sulle produzioni locali di mangimi semplici ed in particolare di fieno o altri foraggi in foglia nei territori limitrofi all'insediamento industriale consultando l'Anagrafe Agricola Regionale Sistema Piemonte.

Sono state contattate singolarmente tutte le attività inserite (17 aziende presenti sul territorio di Carisio, 7 a Casanova Elvo e 4 a Formigliana) per acquisire informazioni sulle produzioni agricole aziendali destinate all'alimentazione degli animali. Da tale verifica è emerso che la quasi totalità produce mais destinato al biogas e riso. Presso le sole due aziende che producono materie prime per mangimi si sono effettuati campioni di foraggi i cui esiti sono risultati nella norma.

#### Popolazione target

Popolazione delle aree oggetto di indagini e approfondimenti.

#### Attori coinvolti

Operatori del Tavolo di lavoro regionale. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

---

## Azione 7.7

### Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, ove attivate, i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL garantiranno la collaborazione alle attività previste dal NTR con particolare riferimento alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni e i successivi rapporti con le aziende.

Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, le ASL, ove le attività connesse con l'emergenza lo consentano e secondo indicazioni regionali e nazionali, proseguiranno nel piano di campionamento e nella risposta alle allerte.



### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

In data 15 gennaio 2020 si è tenuta a Torino nella sede della Regione Piemonte una riunione tra i Referenti REACH-CLP delle asl piemontesi, alla quale hanno presenziato entrambi i Referenti REACH-CLP di ASL VC, al fine di concordare in maniera condivisa e uniforme un piano di campionamento regionale di matrici per l'anno solare 2020. Si è venuti alla conclusione di eseguire prelievi di articoli commerciali quali giocattoli, cosmetici e materiali contenenti amianto. Nonostante il periodo pandemico da Covid-19 con limitazioni in campo ispettivo, i Tecnici della Prevenzione strutturati nel SISP di ASL VC hanno eseguito n. 17 campionamenti di prodotti sopra menzionati ivi compresi assorbenti per usi femminili e deodoranti ambientali per contesti domestici e/o lavorativi.

#### Popolazione target

Operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale della Regione Piemonte.

#### Attori coinvolti

Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP delle ASL piemontesi e Dipartimenti di Prevenzione.

---

### Azione 7.8

#### Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

##### 1. Obiettivi dell'Azione

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

Garantire la partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL al corso di aggiornamento a valenza regionale.

Gli operatori dell'ASL garantiranno la partecipazione ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738.

Altri corsi di formazione a cascata potranno essere effettuati a livello locale.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Sebbene l'emergenza pandemica da Covid-19 abbia di fatto determinato la cancellazione di molti eventi formativi, ivi compreso l'abituale corso annuale di aggiornamento a carattere regionale in materia di REACH-CPL, ambedue i Referenti REACH-CLP di ASL VC hanno recepito le direttive e gli aggiornamenti che sono stati emanati in rete *ad hoc* dalla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte.

- A proposito dei rischi sanitari correlati alle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente i cui corsi di formazione sono organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738, si rende noto che in data 3 agosto 2020 il Dirigente Medico SISP Referente del Programma 7 del PLP di ASL VC ha partecipato quale membro Componente e in rappresentanza di ASL VC alla Commissione d'esame n° RP/VC/161/1532 così come previsto dalla DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738. Sono stati esaminati n. 9 candidati alla prova finale e non sono emerse criticità.

- Causa emergenza pandemica da Covid-19 non è stato possibile porre in essere corsi di formazione intra ed extra-aziendali, eventi formativi e momenti di confronto con scambio di vedute, tendenze ed esperienze professionali tra gli addetti ai lavori.

#### Popolazione target



Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

#### **Attori coinvolti**

Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP.

Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

#### **Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Realizzazione corso di formazione per ispettori REACH/CLP	Partecipazione dei referenti REACH-CPL delle ASL almeno ad un corso di aggiornamento tra quelli previsti nell'anno (di iniziativa regionale o locale)	NO	Non è stato realizzato il corso di formazione regionale caausa Emergenza pandemica da Covid-19

### **Azione 7.9**

#### **Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor**

##### **1. Obiettivi dell'Azione**

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor.

Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

##### **2. Attività previste nell'anno 2020**

A livello locale proseguiranno le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita secondo le indicazioni regionali fornite nell'apposito documento (Rendicontazione attività SISP anno 2020 in allegato).

##### **3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

- Sono stati espressi pareri su pratiche di edilizia di Opere Pubbliche e laddove previsto anche di edilizia privata.

- Sono state regolarmente effettuate le due ispezioni semestrali per l'anno solare 2020 presso la Casa Circondariale di Vercelli ai sensi della Legge n.354/75, la vigilanza su strutture scolastiche e impianti natatori (limitatamente ai periodi in cui tali strutture erano ancora aperte prima del lockdown da emergenza Covid-19) nonché le ispezioni presso le strutture sociosanitarie con la Commissione aziendale di Vigilanza sui presidi sociosanitari e socioassistenziali di cui il SISP è parte integrante. Inoltre Dirigenti Medici del SISP e del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione nel 2019 hanno continuato a far parte di gruppi di lavoro regionali su vari temi: allevamenti avicoli, incidenti domestici, screening.

- Attivata anche la collaborazione con SIAN e SPRESAL ai fini della gestione armonica di Procedimenti in essere nelle Conferenze dei Servizi almeno per le istanze nelle quali era prioritario il conseguimento di standard di qualità di vita all'interno di spazi e ambienti confinati.

- Considerato che per effetto dei provvedimenti governativi atti al contenimento e al contrasto della pandemia da Covid-19 le sagre e le manifestazioni di intrattenimento sono state cancellate, il numero di Commissioni Comunali e Provinciali di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo finalizzati al raggiungimento di parametri di sicurezza a favore della collettività in locali e padiglioni destinati allo svolgimento di sagre e spettacoli è sensibilmente diminuito. In ogni caso il personale SISP di ASL VC ha sempre garantito la partecipazione ai lavori delle Commissioni di cui sopra.

- E' proseguita l'attività istituzionale del SISP di verifica dell'idoneità abitativa all'interno delle civili abitazioni con espletamento di sopralluoghi ispettivi su richiesta dei privati (Rendicontazione attività SISP anno 2020 in allegato).



**Popolazione target**

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tecnici progettisti, SUAP, popolazione generale.

**Attori coinvolti**

Tavolo di lavoro multidisciplinare e borsisti del progetto Ambiente e Salute.

---



## Programma 8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

### Azione 8.1

#### Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

##### 1. Obiettivi dell'Azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

##### 2. Attività previste nel 2020

- Adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali;
- Mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR;
- Inserimento nella piattaforma designata di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste;
- Monitoraggio e la gestione informatizzata delle attività vaccinali;
- Proseguimento della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori;
- Sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- Partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Le attività vaccinali sono proseguite senza interruzione anche nel corso dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 come da indicazioni ministeriali. Infatti l'intervento vaccinale è considerato prioritario e da perseguire in quanto attività di prevenzione primaria di riconosciuta efficacia.

La registrazione sul sistema vaccinale regionale SIRVA è continuata, permettendo il monitoraggio delle vaccinazioni.

Questo ha permesso anche di verificare la regolarità delle vaccinazioni pediatriche ai fini dell'inserimento degli studenti a scuola, come da L.17/19 e di restituire alle scuole l'informazione necessaria.

- Il 31/12/2020 è stato il "V-day" dell'ASL VC per la vaccinazione contro SARS-CoV-2 per poter proseguire nei giorni successivi del 2021 con la Fase 1: vaccinazione Operatori sanitari, personale e ospiti delle RSA.

- La sorveglianza e registrazione delle malattie infettive è continuata, benché le segnalazioni si siano ridotte molto, anche per l'effetto del lockdown. Sono state recuperate tutte le schede di segnalazione di SARS-CoV-2 relative a ricoveri ospedalieri, grazie alla collaborazione della Direzione Medica Ospedaliera. Queste sono state inviate al SeREMI per la registrazione sulla piattaforma nazionale.

- Anche nel corso del 2020, nonostante le mutate condizioni epidemiologiche a causa dell'evento pandemico da parte di SARS-CoV-2, ai fini di un eventuale intervento vaccinale, è proseguita la valutazione dello stato immunitario dell'utenza richiedente il test per lo studio dell'infezione rubeolica, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita, coordinato dal SeREMI e dal SSEpi. Il Laboratorio ha seguito il Protocollo proposto dalla Regione Piemonte nel 2008 che prevede il monitoraggio degli anticorpi di classe IgG anti-rosolia in donne in età fertile con la sorveglianza dell'eventuale sieronegatività in gravidanza. Nelle donne in età fertile sieronegative, un commento nel referto suggerisce la possibilità di ricorrere gratuitamente alla vaccinazione.

In accordo con il programma di screening dello stato vaccinale della popolazione, nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da SARS-CoV-2, abbiamo avuto una richiesta di Rubeo test in linea rispetto al 2019: abbiamo eseguito 3422 dosaggi anticorpali IgG e IgM (1717 dosaggi IgG e 1705 dosaggi IgM). I soggetti di sesso femminile in età fertile che hanno presentato un titolo anticorpale IgG protettivo sono stati 1546 (90%); 171 soggetti (10%) hanno avuto un titolo anticorpale <10UI/ml e sono quindi risultati suscettibili all'infezione. I soggetti con titolo anticorpale IgM >25 UI/ml, risultati quindi positivi, sono stati 20 su 1705, pari all'1% e quindi in decremento rispetto al 2019; i soggetti con titolo anticorpale <20 UI/ml, ovvero negativi, sono stati 1676 (98%); 9 soggetti (1%) hanno presentato titolo anticorpale >20 UI/ml<25UI/ml (zona dubbia). In questi casi si è provveduto all'esecuzione del test di



Avidità IgG per inquadrare dal punto di vista temporale l'infezione. In tutti i casi studiati il risultato ha mostrato una maturazione ottimale degli anticorpi di classe IgG permettendo di datare la sierconversione prima della gravidanza.

- Secondo quanto previsto nel piano strategico, l'implementazione dei flussi informativi rappresenta un punto nodale nella comunicazione in tempo reale di cluster epidemici e di valutazione delle tendenze ad una modifica dei profili di resistenza dei germi isolati. Pur non disponendo di connessioni periferiche che segnalino la presenza di isolamenti "alert", la comunicazione in tempo reale è stata comunque sempre garantita. A fronte infatti di isolamenti batterici e/o fungini con profili di sensibilità configuranti degli isolati MDR o XDM (ceppi multiresistenti o estremamente resistenti) il Laboratorio, secondo una modalità operativa consolidata negli anni, ha avvisato immediatamente il Reparto, l'Infettivologo e ne ha dato comunicazione al CIO. La tempestiva comunicazione non solo del caso singolo, ma di casi ripetuti nello stesso Reparto, ha consentito l'immediata attivazione dell'analisi epidemiologica da parte dell'infermiere epidemiologo del CIO, per l'intercettazione delle cause e per la messa in atto delle misure contenitive.

- Lo stesso monitoraggio attivo su tutta l'utenza afferente è stato eseguito per le patologie a trasmissione alimentare, precipuamente infezioni da *Salmonella spp.*, *Campylobacter spp.* e *Yersinia enterocolitica* notificate tramite compilazione della scheda di segnalazione inviata al SIAN. Nel corso del 2020 sono state processate 767 coproculture che hanno consentito di individuare 10 isolamenti di *Salmonella spp.* e 9 di *Campylobacter spp.* Secondo quanto previsto dal protocollo, tutti gli isolati batterici sono stati inviati al Centro di Riferimento Regionale (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta di Torino) con relativa scheda Enternet per la caratterizzazione del paziente e lo studio delle modalità di insorgenza della patologia. Di tutti i ceppi inviati si è avuto regolare riscontro tramite report elaborato dal CeRTiS con le tipizzazioni effettuate per Centro.

- Relativamente alla sorveglianza delle malattie batteriche invasive, la ricerca dei patogeni si è orientata verso i germi causa di sepsi e meningiti risultati positivi da sangue e liquor (*Neisseria meningitidis*, *Haemophilus influenzae*, *Streptococcus pneumoniae*, *Streptococcus agalactiae*, *Listeria*, *Micobatteri*).

Per il mantenimento di un flusso informativo corretto, al riscontro di positività microbiologica è stata compilata una scheda di segnalazione inviata al SeReMi di Alessandria.

Nel caso di liquido cefalorachidiano, si è provveduto all'invio del materiale al Centro di Riferimento dell'Ospedale Molinette della Città della Salute di Torino per le indagini biomolecolari sui campioni inviati per sospetta infezione batterica, indipendentemente dal riscontro microbiologico del nostro Laboratorio. L'esito del ceppo tipizzato o dell'eventuale riscontro biomolecolare è stato tempestivamente comunicato al SeReMi che ha successivamente provveduto all'invio di una copia a Vercelli.

Nel 2020 sono stati isolati da emocoltura 4 ceppi di *Streptococcus pneumoniae* e 4 di *Streptococcus agalactiae*.

- Nell'ambito della gestione dell'infezione tubercolare al Laboratorio di Microbiologia nel 2020 a causa dell'emergenza legata all'infezione da SARS-CoV-2, essendo state garantite solo le prestazioni con carattere di urgenza, sono pervenuti 320 campioni da processare. Dopo eventuale decontaminazione e concentrazione degli stessi si è proceduto all'esecuzione dell'indagine sia batterioscopica che culturale e, ove necessario del test di chemiosensibilità di primo livello. Nei casi in cui fosse richiesta la ricerca biomolecolare di *M. tuberculosis complex* (gli attuali standard europei raccomandano di eseguire il test di amplificazione su almeno due campioni respiratori raccolti da soggetti con segni e sintomi di tubercolosi polmonare, per i quali non sia stata raggiunta una diagnosi certa), nell'ambito della riorganizzazione delle attività con il centro Hub di riferimento, si è provveduto all'invio (60 campioni) presso il Laboratorio di Microbiologia AOU di Novara per l'esecuzione delle indagini biomolecolari, contestualmente al pannello completo delle indagini culturali. L'indagine batterioscopica (colorazione di KYNIOUN) è stata eseguita rispettando il T.A.T (*Turn Around Time*) delle 24 h lavorative ed il risultato immediatamente inserito nel gestionale aziendale e reso disponibile al reparto. Nei casi in cui si sia evidenziata la presenza di batteri alcool-acido resistenti (BAAR), di pazienti non noti, il risultato è stato tempestivamente comunicato telefonicamente al clinico, per permettere l'immediato isolamento del paziente. Contestualmente alla comunicazione telefonica si è proceduto alla segnalazione mediante compilazione dell'apposito modulo al SISP (entro 3 giorni). Tutti i campioni sono stati seminati utilizzando due terreni: un terreno liquido e un terreno solido, entrambi raccomandati per l'isolamento dei micobatteri da materiali biologici. Sulle colture



segnalate positive a livello strumentale (11 su 320 campioni) si è proceduto con la conferma microscopica della presenza di BAAR, seguita dall'esecuzione del test rapido immunocromatografico per l'identificazione di *M. tuberculosis complex* (4 nuovi casi confermati sui 11 segnalati come positivi). In caso di esito negativo, si è provveduto alla subcultura ( per valutare la purezza del ceppo ) e successivo invio della coltura liquida positiva presso la S.C. Microbiologia della AOU di Novara per l'identificazione del ceppo mediante amplificazione del genoma seguita da genotipizzazione mediante probe. Su tutti i ceppi identificati come *M.tuberculosis complex* si è proceduto all'allestimento del test di chemiosensibilità con immediata segnalazione, previa compilazione dell'apposita scheda, alla Direzione Sanitaria per la trasmissione al SISP. L'antibiogramma sui micobatteri atipici è stato eseguito presso la Microbiologia di Novara. Sulla base delle indicazioni regionali è stato regolarmente rispettato il flusso informativo al Centro di Riferimento Regionale (SeREMI), con l'invio dei ceppi individuati al Laboratorio di Riferimento Regionale (Ospedale Amedeo di Savoia di Torino) per gli approfondimenti diagnostici e le sierotipizzazioni.

- Nel 2020 i dati raccolti risentono della riduzione degli accessi in Ospedale per prestazioni ordinarie e viceversa sono condizionati dall'allungamento dei tempi di degenza legati al COVID 19.

- Nonostante le mutate condizioni, nell'ambito della prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, il Laboratorio ha proseguito ed implementato il proprio ruolo, sia in ambito diagnostico che epidemiologico, sfruttando la propria centralità rispetto alla struttura ospedaliera e al territorio (anche in considerazione del "continuum" fra comunità e strutture assistenziali). In tal senso ha continuato a operare sul miglioramento dei flussi informativi riguardanti la segnalazione dei germi sentinella e dei loro profili di sensibilità per produrre un risultato clinicamente utile.

- E' stato perseguito lo scopo del monitoraggio attivo delle principali aggregazioni germe sentinella/antibiotico, con la comunicazione in tempo reale degli isolamenti "critici" al Reparto di appartenenza del paziente, all'Infettivologo e al CIO, nell'ambito del più vasto progetto di stewardship antimicrobica.

- Grazie alla diagnostica rapida (multiplex PCR FilmArray), è stato possibile ottimizzare la gestione dei campioni positivi di emocolture, fornendo in poco meno di due ore un'identificazione di genere e specie, per i principali patogeni batterici/fungini responsabili di infezioni del torrente ematico, fornendo anche indicazioni sui principali profili genetici di resistenza (KPC, espressione del gene *mecA* e VRE). Nel corso del 2020 sono stati processati con diagnostica rapida 246 emocolture di pazienti critici, 63 materiali respiratori in pazienti con VAP e 45 liquidi cefalorachidiani, implementando anche la diagnostica delle meningoencefaliti virali, grazie all'impiego di tecnologia biomolecolare multiplex PCR.

- Sempre nell'ottica del contenimento dell'antibiotico resistenza, si sono monitorati, alla luce delle ripetute ed allarmanti segnalazioni a livello nazionale ed internazionale, gli enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE) e più in generale anche dei batteri non fermentanti, produttori di metallo-beta-lattamasi.

- Allo scopo di contenere le resistenze e usare in maniera virtuosa gli antibiotici, come nel 2019 sono state eseguite indagini di colonizzazione rettale da parte di ceppi KPC. Nel corso del 2020 sono state eseguite 1604 sorveglianze su tampone rettale per KPC, con 78 campioni risultati positivi (4,9%), di questi 46 appartenenti ai reparti di Rianimazione e Semi-intensiva COVID. La conferma delle positività si è ottenuta con il ricorso a test fenotipici (KPC, MBL, OXA) al fine di disporre non solo di un dato ad uso immediato per l'approccio terapeutico, ma anche per rispondere ad esigenze di tipo epidemiologico (adesione a programmi di studio nazionale coordinati dall'ISS ed internazionali).

- Per quanto riguarda l'isolamento di microrganismi multiresistenti, e in particolare resistenti ai carbapenemi, nel 2020 sono stati identificati:

- 8 isolati di *E. coli* KPC positivi provenienti da 5 pazienti tutti ricoverati in Medicina

- 52 isolati di *K. pneumoniae* KPC positivi provenienti da 28 pazienti di cui 13 ricoverati nei reparti di Rianimazione e Semi-intensiva COVID e 3 in Medicina

- 22 isolati di *P. aeruginosa* resistenti ai carbapenemi, provenienti da 10 pazienti di cui 4 ricoverati nei reparti di Rianimazione e Semi-intensiva COVID e 1 in Medicina

- 146 isolati di *Acinetobacter baumannii* MDR, provenienti da 64 pazienti, di cui 34 ricoverati in reparti di Rianimazione e Semi-intensiva COVID e 13 in Medicina. In 28 pazienti *Acinetobacter baumannii* MDR è stato isolato da materiale respiratorio delle basse vie e in 7 da emocoltura.





Tra i microrganismi Gram-positivi, invece, sono stati identificati:

- 18 isolati di *Enterococcus faecium* VRE da 17 pazienti, principalmente provenienti dai reparti di Medicina e Pneumologia
  - 84 isolati di *S.aureus* MRSA da 64 pazienti, di cui 12 provenienti dai reparti di Rianimazione e Semi-intensiva COVID, 19 dal reparto e dall'ambulatorio di Malattie Infettive e 8 dall'Ortopedia.
- Per la sorveglianza delle infezioni da *Clostridium difficile*, sono state eseguite 461 ricerche dell'antigene GDH, di cui 394 negative e 67 positive. Di queste ultime è stato eseguito il test di conferma con la ricerca molecolare della tossina B rilevando 51 positività.
- Per quanto riguarda la sorveglianza delle infezioni polmonari da Legionella e Pneumococco, sono stati eseguiti 1422 test antigenici su urine, di cui 7 sono risultati positivi per *Legionella pneumophila sierotipo 1* e 29 sono risultati positivi o debolmente positivi agli antigeni di *Streptococcus pneumoniae*.
  - Alle segnalazioni fatte singolarmente è seguita la produzione di una reportistica annuale (tipologia di isolamento per reparti aggregati, profili di sensibilità germi sentinella/antibiotici), per una valutazione epidemiologica degli ecosistemi locali. Tale reportistica ha preso in considerazione sia le Strutture di Degenza dei due Presidi Ospedalieri della ASL VC che il DEA.
  - Nell'ottica del monitoraggio del consumo antibiotico sia in ambito ospedaliero che territoriale, la reportistica annuale fornita, ha consentito di monitorare l'andamento delle resistenze anche per le molecole a largo impiego comunitario, fornendo uno strumento utile per l'approccio più virtuoso all'uso degli antibiotici. Sono stati infatti monitorate attentamente, a livello ospedaliero le richieste per l'impiego dei carbapenemi, sulla scorta degli isolamenti di ceppi produttori di ESBL, e l'andamento delle resistenze ai fluorochinoloni, particolarmente sull'utenza di comunità.
  - Il programma aziendale relativo alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) anno 2020 approvato con atto deliberativo dal Direttore Generale dell'ASL, non essendo pervenuti gli Indicatori Regionali, è stato stilato attraverso l'analisi del contesto aziendale focalizzando l'attenzione sui rischi prevalenti esistenti e le conseguenti attività che dovevano essere messe in atto nel periodo. Il contesto attuale ha condizionato fortemente l'attività di prevenzione del rischio infettivo, che si è focalizzata al contenimento della diffusione del virus nell'ambito aziendale. In conseguenza di questa situazione critica, il programma previsto per l'anno 2020, che era stato approvato dal C.I.O. Aziendale, ha subito radicali modifiche correlate alle attività svolte e ai tempi di realizzazione. Si è adempiuto alle attività prioritarie di prevenzione e controllo delle ICA, soprattutto quelle relative al contenimento della diffusione delle resistenze microbiche. Si è proceduto alla sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE). Tutte le positività riscontrate da esami colturali eseguiti dal laboratorio di Microbiologia nei pazienti ricoverati, vengono segnalate come detto alla SS Infezioni Ospedaliere e Territoriali, che provvede alla raccolta dei dati necessari alla segnalazione e invia attraverso la piattaforma informatizzata. Sono state come di consueto valutate le richieste motivate di specifiche molecole e, della profilassi perioperatoria aderendo alla procedura aziendale. La sinergica collaborazione con la S.C. Farmacia Ospedaliera ha permesso di produrre report sia sulle molecole utilizzate, calcolate in DDD/giornate degenza, sia sulle eventuali non conformità rilevate.
  - Per quanto concerne il Cl.difficile è in atto una collaborazione sinergica tra Laboratorio Analisi, SC Malattie Infettive e SS Infezioni Ospedaliere e Territoriali per il contenimento della diffusione ed il controllo della messa in atto delle misure di isolamento. Al fine di controllare la diffusione si consegna al paziente una brochure informativa per il comportamento da mantenere sia durante il ricovero sia alla dimissione, qualora non fosse regredita la patologia infettiva.

### Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

### Attori coinvolti:

Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.



### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Adozione piattaforma PreMal per le notifiche di malattia infettiva	Inserimento 100% notifiche di malattia infettiva	100%	///

### Altre attività

#### Attività formativa

- I momenti formativi hanno riguardato principalmente la pandemia di SARS-CoV-2 e sono stati erogati prevalentemente in modalità telematica.
- E' stato rilasciato dalla regione un corso per l'uso dell'applicativo SIRVA necessario per la gestione delle vaccinazioni per SARS-Cov2, che è stato diffuso ai medici USCA e al personale amministrativo.
- E' proseguito l'evento FAD: "Igiene delle mani: non abbassiamo la guardia" indirizzato a tutti gli operatori sanitari dell'ASL VC che non hanno ancora usufruito della formazione nell'anno precedente, a tutti i nuovi assunti.
- E' stato reso disponibile anche per l'anno 2020 un evento formativo in modalità FAD indirizzato a tutti i Dirigenti Medici, MMG e PLS dal titolo "Evoluzione dell'antibiotico resistenza e sue implicazioni cliniche".
- Nell'autunno 2020 si sono svolte 2 edizioni di Formazione sul Campo (tot. 16 ore) inerenti la gestione dell'Emocoltura positiva, secondo un approccio moderno e rapido, che consente nell'arco temporale di circa 2 ore di segnalare al Clinico gli isolamenti batterici/fungini in termini di genere e specie con i principali profili di Resistenza. Tale modalità ha avuto come obiettivo quello di definire, nel più breve tempo possibile, il miglior approccio terapeutico, nel rispetto dell'ecosistema e per contrastare il fenomeno dell'antibiotico resistenza.
- A causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 si sono resi necessari corsi di formazione/apprendimento:
  - Sono stati organizzati momenti formativi rivolti a tutto il personale neo assunto e strutturato, non accreditati, relativi ai corretti comportamenti di vestizione e svestizione con DPI e DM, rispetto dei percorsi e manipolazione di materiale biologico nonché lo smaltimento dei rifiuti.
  - COVID19 - EMERGENZA SANITARIA DA NUOVO CORONAVIRUS E UTILIZZO DEI DPI (1/6/20 -> 10/2/21)
  - Infezione respiratoria da nuovo Coronavirus: approccio assistenziale e contenimento del rischio (7/2/20 e 13/2/20)
- Destinatari: tutte le professioni Responsabile del corso il direttore della SC Malattie Infettive
  - COVID 19 – Sistemi di Supporto alla Ventilazione (dal 06/03/20 al 30/06/20)
- Destinatari: medici, infermieri - Responsabile del corso il direttore della SC Rianimazione
  - Nella giornata mondiale dedicata all'infezione da HIV (1° dicembre) è stato diffuso un comunicato stampa contenente tra l'altro i dati di nuove infezioni e i pazienti in trattamento presso l'ambulatorio di Malattie Infettive.
  - Il SISP e l'Osservatorio Epidemiologico hanno organizzato diverse edizioni di un corso di formazione sul "Contact tracing" dedicato agli operatori coinvolti, sia in presenza a piccoli gruppi per favorire gli scambi, sia con un filmato dedicato.
  - Sono stati organizzati corsi di formazione per il personale delle RSA e per il personale infermieristico ASL sulla procedura di esecuzione dei tamponi sia molecolari che rapidi, comprese le operazioni di vestizione/destizione necessarie – Responsabile del corso il direttore della SC SISP.
  - Altri corsi di formazione hanno interessato la procedura di diluizione e le modalità di somministrazione del vaccino Cominarty (Pfizer), sia alle RSA, che a personale infermieristico aziendale Responsabile del corso il direttore della SC Farmacia ospedaliera.



## Azione 8.2

### Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l’adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

#### 2. Attività previste nel 2020

- Partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- Prosecuzione attività vaccinali sulla base delle indicazioni regionali e monitoraggio delle coperture e del recupero del ritardo relativo al primo periodo dell’anno;
- Prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo;
- Adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV.
- Adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori;
- Adesione alle indicazioni regionali relative alla Circolare ministeriale sulla prevenzione dell’influenza.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Le attività vaccinali sono proseguite senza interruzione anche nel corso dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 come da indicazioni ministeriali.
  - Sono state regolarmente seguite le indicazioni Regionali per quanto attiene l’offerta del test HIV, che è stato eseguito presso tutti i centri prelievi dell’Azienda, in totale gratuità ed anonimato, quando richiesto dall’utente.
  - Compatibilmente alle restrizioni all’accesso in Ospedale legate all’emergenza pandemica da Covid-19, l’ambulatorio HIV e il Centro MST hanno accolto le richieste di pazienti in follow up con particolari problematiche; le visite urgenti legate a infezioni acute (vedi infezione luetica e/o patologie HPV correlate) sono state eseguite in ambulatorio dedicato, mentre i controlli routinari sono stati commentati telefonicamente o via posta elettronica.
  - Si è provveduto all’aggiornamento della piattaforma CSI per quanto attiene le nuove infezioni da HIV
  - Adesione al Gruppo Nazionale Sorveglianza Micobatteri Non Tubercolari “IRENE”
  - Si è provveduto ad inviare all’Ambulatorio Vaccinale i pazienti che nell’ambito dello screening MST siano risultati recettivi per HBV e HAV e, particolarmente per i soggetti a rischio (MSM), è stata proposta ed eseguita vaccinazione anti-HPV.
  - E’ stata offerta la vaccinazione anti-HPV a donne che abbiano avuto patologie da HPV
- A tal proposito si segnala che per quanto riguarda i soggetti non a rischio una certa reticenza alla vaccinazione è legata a motivi di ordine economico (pagamento del ticket).
- Sono proseguite le azioni legate alla L.119/17 verso individui e collettività.
  - In relazione all’emergenza sanitaria da Covid-19 sono state predisposte procedure per la gestione del “Contact tracing”, della “gestione dei Tamponi di diagnosi” e della “gestione dei Viaggi” (ingressi in Italia ed espatri: isolamenti e tamponi), integrando il livello nazionale, regionale e locale.

#### Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

#### Attori coinvolti

Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell’emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.



### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Vaccinazione antinfluenzale	Adesione alle indicazioni regionali relative alla prevenzione dell'influenza stagionale	100%	///

### Altre attività

Screening della popolazione carceraria per quanto attiene l'infezione da HCV e trattamento con nuovi DAA dei soggetti affetti da infezione da HCV in qualunque stadio di evoluzione di malattia  
A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 non è stato possibile accedere alla struttura carceraria con la frequenza necessaria e quindi sono stati trattati meno pazienti del previsto.



## Programma 9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

### Azione 9.1

#### Promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per l'applicazione di un approccio One Health nel campo della sicurezza alimentare

**1. Obiettivi dell'azione:** Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

#### **2. Attività previste nell'anno 2020**

Organizzazione di un evento formativo e di sensibilizzazione sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario e/o sull'informatizzazione della gestione del farmaco

#### **3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

E' stato organizzato un evento formativo e di sensibilizzazione in modalità FAD sull'informatizzazione della gestione del farmaco veterinario che ha coinvolto tutto il personale dei Servizi Veterinari (Veterinari e Tecnici). L'incontro ha affrontato le problematiche inerenti la consultazione della sezione "Ricetta Elettronica- Farmacosorveglianza" dell'applicativo Vetinfo del Ministero della Salute con l'ausilio di una tutor Veterinario di Area C che ha maturato esperienza dell'applicativo e con l'intervento di personale ICT per l'implementazione e installazione dei sistemi operativi. L'accesso ai sistemi informativi ministeriali consente una valutazione a priori via PC e una verifica sul campo grazie ai tablet, circa l'appropriatezza delle sostanze ad azione antimicrobica utilizzate negli allevamenti di animali produttori di derrate alimentari relativamente a tipologia, dose e tempo d'impiego.

All'evento hanno partecipato 14 operatori

#### **Popolazione Target**

Medici Veterinari Aree C, B, A, Tecnici della Prevenzione dei Servizi veterinari. In totale sono stati formati 14 operi.

#### **Attori coinvolti**

Medici Veterinari ASL, Operatori ICT

#### **Indicatori di processo**

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Eventi di sensibilizzazione e informazione/formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco/uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario	Organizzazione 1 evento formativo	SI	///



## Azione 9.2

### Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

#### 1. Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA. Promuovere un approccio comune e condiviso dalle ASL e dagli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Si provvederà ad aggiornare ed applicare le istruzioni operative aziendali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti, in coerenza con le nuove indicazioni regionali MTA;

Si promuoveranno interventi formativi/informativi con incontri in sedi da definire, compatibilmente con la situazione epidemiologica di emergenza da COVID-19, in alternativa si organizzerà una campagna informativa/educativa per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle malattie trasmesse da alimenti, utilizzando materiale validato, se possibile in collaborazione con associazioni di categoria, da divulgare informaticamente.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si è provveduto ad aggiornare ed applicare le istruzioni operative aziendali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti, in coerenza con le nuove indicazioni regionali MTA, modifica delibera del gruppo locale MTA, revisione procedura locale MTA e relativa modulistica, pubblicata in intranet ed inviata ai responsabili dei Servizi interessati;

Si è organizzata, compatibilmente con la situazione epidemiologica di emergenza da COVID-19, una campagna informativa/educativa, da divulgare informaticamente tramite le newsletter delle organizzazioni di categoria per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA), sulle malattie trasmesse da alimenti, utilizzando materiale validato sul tema dall'OMS, dal Ministero della Salute e dal Centro di riferimento MTA della Regione Piemonte, in collaborazione con le associazioni locali di categoria (hanno aderito: ASCOM, Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Vercelli, Confartigianato Vercelli, CNA Piemonte Nord – Vercelli – CNA Alimentare) (Rif Prot. n. 77157 del 7/12/2020)

#### Popolazione target

Operatori ASL, Operatori Settore Alimentare ASL VC

#### Attori coinvolti

Referenti e gruppi locali MTA

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle MTA	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare	1	Divulgato con strumenti informatici



### Azione 9.3

#### Gestire le emergenze in Sanità animale e Sicurezza alimentare

##### 1. Obiettivi dell'azione:

Gestire le emergenze legate alla Sanità animale (epidemiche e non epidemiche) e alla sicurezza alimentare; gestire gli eventi straordinari.

Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in Medicina Veterinaria ed eventuali interventi straordinari

##### 2. Attività previste nell'anno 2020

Nell'ambito del completamento delle procedure riguardanti la Sanità Animale, è stata preventivata la stesura dei protocolli relativi alla PSA, West Nile ed ad un eventuale focolaio di Scrapie.

Verranno attuate, tutte le verifiche necessarie a garantire l'efficacia delle procedure di ritiro-richiamo adottate dagli OSA/OSM. Si prevede di revisionare la procedura aziendale "Allerta alimenti pericolosi" SA.PO.0757.02

Inoltre i servizi dovranno essere pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed in caso di interventi straordinari.

##### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Sono state definite le procedure preventivate (Gestione focolaio scrapie (VETA.PO.2680.00), Gestione West Nile disease (VETA.PO.2691.00), Peste suina africana (VETA.PO.2688.00) con la relativa modulistica) che sono state inserite, unitamente alla modulistica da utilizzare, a disposizione di tutto il personale Veterinario, nella Intranet Aziendale.

Sono stati inoltre completati i kit dei DPI (uno per ogni distretto) necessari ad affrontare prontamente le emergenze sia epidemiche che non epidemiche.

Nel corso dell'anno sono state seguite tutte le pratiche in arrivo relative alle allerte su prodotti di origine animale e non e verificate le misure attuate dagli operatori coinvolti per garantire l'efficacia delle procedure di ritiro/richiamo. Si è provveduto inoltre alla revisione, pubblicazione sulla intranet aziendale e trasmissione a tutto il personale addetto al controllo ufficiale, della procedura di sicurezza alimentare e della modulistica correlata Allerta alimenti pericolosi (SA.PO.0757.03) - Relaz.controllo ufficiale ART 13 Allerta (VETB.MO.2662.01))

A livello Dipartimentale è stata elaborata la procedura "Attività di Vigilanza personale Dip. Prevenzione" – (DP.PO.2663.00) che descrive, tra le altre cose, le modalità di svolgimento delle attività in esterno alla luce dell'emergenza legata all'epidemia COVID 19. (vedi- altre attività)

##### Popolazione target

Operatori ASL, Produzioni animali, popolazione generale.

##### Attori coinvolti

Operatori ASL dei Servizi Veterinari, SIAN ed altri servizi/enti emergenza

##### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Formazione specifica per il personale sanitario	Garantire la partecipazione	NO	Non attivata la formazione a livello regionale
Approfondimento ed aggiornamento delle procedure di emergenze epidemiche	Stesura dei protocolli PSA, West Nile, Scrapie. Completamento dei kit necessari in caso di emergenze	SI	///



## Altre attività

**PROCEDURA DIPARTIMENTALE ATTIVITA' VIGILANZA: "Misure di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per gli operatori del Dipartimento di Prevenzione da adottarsi nel corso dell'attività di vigilanza e nelle attività in esterno" (DP.PO.2663.00).** La progressiva riapertura delle attività produttive dopo il fermo parziale/totale dovuto all'emergenza sanitaria da COVID 19 e la conseguente ripresa a pieno regime dell'attività di vigilanza, in un momento in cui l'epidemia è ancora attiva, ha imposto a tutela della salute degli operatori dei servizi del Dipartimento di Prevenzione con l'applicazione di rigorose misure di prevenzione del contagio durante gli interventi ispettivi in esterno. E' stata perciò elaborata la procedura Dipartimentale "Misure di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per gli operatori del Dipartimento di Prevenzione da adottarsi nel corso dell'attività di vigilanza e nelle attività in esterno" (Attività di Vigilanza personale Dip. Prevenzione - DP.PO.2663.00). Tale lavoro, che ha integrato per lo specifico contesto, la Rev. 2 del 31.03.2020 del Documento di Valutazione dei Rischi dell'ASL "VC" - "Aggiornamento del rischio biologico", contiene indicazioni sulle misure di prevenzione del contagio che il personale afferente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL "VC" deve attuare. La procedura suddivide gli interventi in quattro ipotetiche classi di rischio fissando **Comportamenti da assumere durante i trasferimenti in auto; Comportamenti da assumere in corso di sopralluogo; Dispositivi di Protezione Individuali.** Inoltre fornisce indicazioni sullo svolgimento di eventuali altre attività, iniziative, interventi realizzati in ASL in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19.

## Azione 9.4

### Prevenzione delle malattie infettive trasmissibili alla fauna selvatica, al patrimonio zootecnico e all'uomo

#### 1. Obiettivi dell'azione

Prevenire le malattie infettive e diffuse e le zoonosi

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Il Servizio Veterinario Area A applica a livello locale il piano di monitoraggio sanitario regionale tendente a ricercare le malattie trasmissibili dagli animali selvatici agli animali domestici ed all'uomo.

L'obiettivo, più degli anni precedenti, si è dimostrato di difficile attuazione a motivo anche dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato la limitazione del periodo di caccia accentuando le problematiche presenti negli anni precedenti:

- la mancanza del coinvolgimento diretto del servizio che deve appoggiarsi a molti Enti che non sempre collaborano inviando tempestivamente il materiale prelevato (Provincia, Comprensori Alpini, Ambiti Territoriali di Caccia; Aziende faunistiche venatorie, Enti Parco, Centri di raccolta della selvaggina);
- difficoltà nel reperire le matrici, in particolare quelle degli ungulati che vengono immediatamente eviscerati con abbandono degli organi in loco;
- difficoltà a reperire il sangue che tende ad emolizzare in tempo molto breve;

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nell'ambito dell'attività relativa al controllo della fauna selvatica sono stati inviati all'IZS di VC:

- 37 cornacchie (rispetto alle 100 preventivate) nell'ambito del piano West Nile e Usutu Virus ;
- 44 uccelli morti rispetto ai 16 preventivati
- 11 cinghiali (rispetto ai 10 preventivati)
- 17 volpi (rispetto alle 21 preventivate)
- 2 caprioli rispetto ai 7 preventivati
- 1 camoscio rispetto ai 14 preventivati

Si è dato inizio al progetto influenza che prevede la cattura, presso le Lame del Sesia ad Albano Verellese, di anatre selvatiche che vengono poi testate per I.A. mediante tampone cloacale e tracheale





### Popolazione target

Popolazione animale selvatica ASL VC.

### Attori coinvolti

Servizi Veterinari in collaborazione con IZS, Enti parco, Provincia, Università

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici da monitorare	6	10	100% campioni sorveglianza passiva per I.A. 100% campioni su cinghiale 75% campioni su volpe 37% campioni West Nile 15% su ungulati
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%	50%	Scarsa collaborazione degli Enti cui era stata richiesta collaborazione, Presenza dell'emergenza Covid che ha ridotto il periodo di attività venatoria

## Azione 9.5

### Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

#### 1. Obiettivi dell'azione

Sorvegliare e promuovere la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare e la corretta informazione al consumatore. Migliorare la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

-Si darà attuazione alla programmazione regionale, con l'applicazione del piano regionale di campionamento per il controllo degli allergeni, per il programma di controllo etichettatura, (compatibilmente con la situazione epidemiologica COVID 19).

- Si garantirà la partecipazione del personale addetto al controllo ufficiale alle attività di formazione regionali finalizzate all'attuazione dei regolamenti 1924/2006 e 1169/2011, concernenti le indicazioni nutrizionali e salutistiche fornite sui prodotti alimentari (compatibilmente con la situazione epidemiologica COVID 19)

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si è provveduto ad aggiornare ed applicare le istruzioni operative aziendali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti, in coerenza con le nuove indicazioni regionali MTA (modifica delibera del gruppo locale MTA, revisione procedura locale MTA Gestione MTA (SIAN.PO.1988.01) e relativa modulistica, pubblicata in intranet ed inviata ai responsabili dei Servizi interessati.

Si è organizzata, compatibilmente con la situazione epidemiologica per l'emergenza sanitaria COVID-19, una campagna informativa/educativa, che è stata divulgata informaticamente tramite le newsletter delle organizzazioni di categoria per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA), sulle malattie trasmesse da



alimenti, utilizzando materiale validato sul tema dall'OMS, dal Ministero della Salute e dal Centro di riferimento MTA della Regione Piemonte, in collaborazione con le associazioni locali di categoria (hanno aderito: ASCOM, Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Vercelli, Confartigianato Vercelli, CNA Piemonte Nord – Vercelli – CNA Alimentare) (Rif Prot. n. 77157 del 7/12/2020)

### Popolazione target

Operatori ASL, Operatori Settore Alimentare ASL VC

### Attori coinvolti

Referenti e gruppi locali MTA

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano di campionamento per controllo allergeni	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	SI	///
Programma di controllo etichettatura	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	SI	///
Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims)	Garantire la partecipazione all'evento formativo regionale	NO	Non è stato attivato il corso regionale

## Azione 9.6

### Definire strategie di comunicazione del rischio

#### 1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione in tema di sicurezza alimentare e più in generale sul rapporto alimentazione e salute a soggetti istituzionali e portatori di interesse

#### 2. Attività prevista nell'anno 2020

Sulla base degli indirizzi regionali sulla comunicazione efficace del rischio in sicurezza alimentare, e compatibilmente con la situazione epidemiologica di emergenza sanitaria da COVID-19, verranno attuati interventi coordinati di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse, compresi i consumatori, in materia di sicurezza alimentare ed attività di controllo con un evento informativo rivolto ai principali portatori d'interesse.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il 2020 è stato un anno di transizione per il controllo ufficiale vuoi per l'applicazione della nuova normativa comunitaria vuoi per l'emergenza pandemica da SARS-CoV-2 che ha determinato inizialmente un rallentamento ed in alcuni casi una sospensione delle attività programmate. Nonostante il periodo i Servizi di Sicurezza Alimentare, grazie all'impegno profuso, sono riusciti a mantenere un elevato profilo di efficienza ed efficacia.

La seconda ondata della pandemia con un'impennata dei casi a partire dal mese di agosto, ha reso indispensabile il coinvolgimento di molti dei servizi del Dipartimento di Prevenzione nell'attività di "Contact tracing" a supporto del SISP (vedi altre attività).

Per garantire il distanziamento sociale già da marzo, sono stati sospesi tutti gli incontri in presenza. Inoltre, visto il reclutamento del personale dei servizi di sicurezza alimentare nell'attività di cui sopra, non è stato possibile organizzare incontri online con i portatori di interesse.



## Popolazione target

Soggetti istituzionali e portatori di interesse

## Attori coinvolti

Servizi Veterinari SIAN ASL VC.

## Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato.	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	NO	Emergenza pandemica da Covid-19

## Altre attività

### – ATTIVITA' avviate conseguentemente all'emergenza pandemica da COVID 19

- **ATTIVITA' DELL'UNITA' DI CRISI:** il 23 febbraio 2020 è stata attivata come da indicazione regionale, l'Unità di crisi Coronavirus ASL VC in cui sono stati coinvolti anche Servizi Veterinari e SIAN (Nota Direzione Generale Prot.10312 del 23/02/2020). In seguito al DPCM dell'8 marzo 2020, su richiesta della Prefettura di Vercelli, il giorno stesso, sono stati comunicati i nominativi delle aziende di competenza veterinaria che svolgono attività indifferibili secondo quanto definito nella nota del Ministero della Salute DGSAF prot.5086 del 2/3/2020. Tutte le attività di front office dello Sportello Animali d'affezione della sede di Vercelli sono state interrotte a partire dal 9 marzo e sostituite con il lavoro in remoto. Per esigenze dell'utenza locale nelle sedi di Borgosesia e Santhià l'attività di front office è stata sospesa solo per circa un mese per il mantenimento delle attività essenziali. Dall'inizio di maggio l'utenza è stata ricevuta previa prenotazione, triage ed in condizioni di sicurezza (posizionamento di barriere in policarbonato nelle postazioni amministrative, possibilità di distanziamento, messa a disposizione di gel sanificanti, accoglimento nel vano scale etc). Durante l'emergenza sono state garantite tutte le prestazioni mediche e veterinarie per lo svolgimento delle attività indifferibili che in alcuni casi sono state incrementate rispetto agli anni precedenti (es. macellazioni settore bovino aumentate di circa 1500 capi rispetto all'anno passato – totale 76.290)
- **ATTIVAZIONE LAVORO AGILE PER I DIPENDENTI:** in applicazione della Delibera del Direttore Generale 283 del 17/03/2020 "Adozione del primo regolamento recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile", è stata accordata a tutti i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta, la possibilità di effettuare totalmente o parzialmente il lavoro in remoto (smart working).
- **FORMAZIONE A DISTANZA EMERGENZA CORONAVIRUS:** Tutti gli operatori dei servizi di sicurezza alimentare hanno fruito dei corsi in modalità FAD erogati dall'ISS in materia "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2: preparazione e contrasto" ed "Emergenza epidemiologica COVID-19: elementi per il Contact tracing"
- **ATTIVITA' DI VERIFICA PROTOCOLLI COVID 19 SU OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE:** Per dar corso all'applicazione delle disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ALLEGATO XVI- i servizi di sicurezza alimentare hanno proceduto, su richiesta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, ad effettuare nell'ambito dell'attività di vigilanza una verifica sul protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto e di contenimento alla diffusione del covid-19 negli



- ambienti di lavoro. Tale attività, iniziata a partire dal mese di luglio, è stata svolta dai tecnici della prevenzione utilizzando check list appositamente predisposte che settimanalmente sono state inviate allo Spresal per il successivo inoltro in Prefettura. In totale ne sono state compilate N°13 dai Servizi Veterinari e 10 dal SIAN.
- **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA DELLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2020 RIVOLTA ALLE CATEGORIE DI RISCHIO - ADDETTI AGLI ANIMALI VIVI, MACELLATORI, TRASPORTATORI DI ANIMALI:** E' stata inserita negli obiettivi aziendali dei Servizi Veterinari per il 2020, l'organizzazione e l'attuazione di una campagna di comunicazione per sensibilizzare le categorie di persone professionalmente a contatto con animali alla vaccinazione antinfluenzale. Per poter far comprendere a tutti gli addetti (non solo italiani ma anche di provenienza comunitaria od extracomunitaria) in maniera semplice ma efficace l'importanza proprio per il 2020 della vaccinazione antinfluenzale, è stato realizzato un volantino tradotto anche in inglese, da allegare alla nota informativa diffusa a tutte le categorie/associazioni di categoria (allevatori, macellatori e trasportatori di animali).
- **ATTIVITA' DI "CONTACT TRACING":** A partire da luglio 2020, su iniziativa del Direttore del Dipartimento di Prevenzione sono state organizzate riunioni con i Direttori/Responsabili di tutti i servizi afferenti, alle quali ha partecipato anche il Direttore Sanitario, per discutere l'eventuale nuovo assetto del Dipartimento in caso di recrudescenza Covid (mail del 20/7/2020). Tale riorganizzazione si è resa necessaria a partire da fine agosto quando in seguito all'incremento improvviso dei contagi sono stati richiesti ai diversi servizi operatori per svolgere attività di "Contact tracing" a supporto del SISP. La formazione iniziale del personale individuato su base volontaria, vista l'emergenza, è stata svolta affiancando personale esperto; a partire dal 17 settembre, invece, tutti gli operatori (medici, veterinari, tecnici infermieristici ed amministrativi) hanno partecipato a corsi in presenza organizzati in edizioni ripetute per dar modo a tutti di avere una formazione teorica. La pratica è stata effettuata in affiancamento. Con nota prot 56063 del 23/09/2020, è stato formalizzato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione l'obbligo per tutto il personale afferente di partecipare alle attività per fronteggiare l'emergenza dedicando il 50% dell'orario settimanale al rintraccio dei casi. Sono stati predisposti dai Direttori/Responsabili dei Servizi dei calendari settimanali con la disponibilità del personale. Il supporto alle attività di contact tracing è stato assicurato anche durante tutti i fine settimana e le festività.



## Programma 10

### Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione

#### Azione 10.1

#### Monitoraggio PRP

<b>1. Obiettivi dell’Azione</b> Assicurare un’adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano
<b>2. Attività previste nell’anno 2020</b> Utilizzo corretto del sistema informativo ProSa con garanzia di: - completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata; - rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola e lavoro e ai walking program; - partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.
<b>3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020</b> E’ stata aggiornata la banca dati Prosa sull’avanzamento dei progetti per quanto è stato possibile realizzare in nel corso dell’emergenza pandemica da Covid-19 Nel 2020 i Progetti attivi caricati in ProSa risultano 29, i nuovi progetti 8 e il totale degli interventi 61. Sono stati utilizzati i 5 indicatori richiesti per la rendicontazione PLP 2020 (indicatori riguardanti i setting scuola e lavoro (programmi 1 e 3) e i walking program (azione n. 2.1)) comunque sono stati raggiunti gli standard e utilizzati quasi tutti gli indicatori estraibili (12/13) tutti tranne l’indicatore dell’Azione 2.5 “Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e promozione della guida responsabile: rete regionale e progetti multi-componente” perché non è stato possibile svolgere tale attività come descritto nella rendicontazione del programma 2. Il referente ProSa e il Coordinatore PLP della ASLVC hanno partecipato all’evento formativo “Rendicontazione PLP 2019 con ProSa” promosso dal livello regionale il 29/01/2020.

#### Popolazione target

Operatori coinvolti nel PLP.

#### Attori coinvolti

Referente aziendale ProSa, referente Programma 10 e coordinatore PLP, RePES aziendale.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che utilizzano ProSa per la rendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola e lavoro (programmi 1 e 3) e i walking program (azione n. 2.1)	5/5 (100%)	///

\*con adeguato si intende il rispetto delle regole di qualità concordate



## Azione 10.2 Sorveglianze di popolazione

### 1. Obiettivi dell’Azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l’attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

### 2. Attività previste nell’anno 2020

#### PASSI

Almeno 1 utilizzo dei risultati PASSI aziendali aggiornati.

#### OKKIO ALLA SALUTE

Utilizzo dei dati della sorveglianza 2019 per l’avvio della stesura del report aziendale.

#### HBSC

Utilizzo delle informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018 (disponibile a ottobre 2020) per avviare azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano con il contesto giovanile, in particolare scuole e servizi delle ASL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC, in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni.

#### SORVEGLIANZA 0-2

Utilizzo del report regionale per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano in contesti della prima infanzia, per condividere i risultati dell’indagine e ragionare su possibili ambiti di intervento individuati come prioritari.

### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

#### PASSI

- A causa del coinvolgimento del coordinatore aziendale e degli intervistatori della Sorveglianza Passi nell’attività a supporto dell’emergenza pandemica da Covid-19, l’attività di Sorveglianza Passi si è dovuta sospendere a partire dal 2° semestre 2020 fino al termine dell’anno.

Pertanto da parte degli “Intervistatori” della ASL VC, appartenenti al DIPSA (Direzione delle Professioni Sanitarie) e al Servizio Sociale, sono state realizzate solo 75 interviste nel trimestre gennaio-marzo 2020, con il supporto e la facilitazione per l’attività degli Intervistatori da parte del coordinamento aziendale.

- E’ stata predisposta la seguente reportistica con dati PASSI aggiornati sulla frequenza e l’evoluzione dei fattori di rischio: “L’abitudine al fumo nella ASL di Vercelli - I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2015-18” - Epi ASL VC/2/2020.

I dati riportati nel report e quelli derivati da analisi ad hoc sono stati utilizzati per la realizzazione di documenti di rendicontazione e di programmazione aziendale (Relazione Socio Sanitaria, Piano Aziendale delle Cronicità, ecc.).

- Gli Intervistatori PASSI prime del manifestarsi dell’evento pandemico hanno partecipato al consueto evento formativo annuale accreditato ECM, loro rivolto, organizzato dal Coordinamento aziendale “La Sorveglianza PASSI: analisi e valutazione dell’attività 2017-2018-2019 e programmazione dell’attività 2020” in data 07.02.2020 che presentando i risultati e l’andamento dell’attività aveva l’obiettivo di mantenere e migliorare l’efficienza e la qualità del sistema di sorveglianza.

Nel 2021 l’obiettivo è quello di riavviare l’attività di Sorveglianza Passi.

#### OKKIO ALLA SALUTE

L’accesso ai dati regionali della Sorveglianza 2019 è stato reso disponibile solo in data 14/01/2021 seguirà la predisposizione del report aziendale.

#### HBSC

Il Report Regionale HBSC 2018 è stato reso disponibile dal 30/12/2020, sul sito della Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/sistemi-sorveglianza>). E’ in corso la valutazione sull’utilizzo delle informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018, per avviare azioni di comunicazione dirette a operatori, che lavorano con il contesto giovanile, in particolare scuole e servizi delle ASL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC, in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni, compatibilmente con l’andamento della pandemia. E’ possibile l’utilizzo del sito web aziendale per la diffusione dei risultati regionali e locali appena disponibili, previste newsletter e



collaborazioni con altri enti/progetti, portatori di interesse, per diffondere il più possibile l'uso dei risultati, nell'ambito dell'utilizzo in prevenzione.

#### **SORVEGLIANZA 0-2**

in data 11.01.2021 la Regione ha inviato alle ASL il Report sulla Sorveglianza 0-2 anni.

L'azione che si sarebbe dovuta intraprendere nel 2020 si può quindi considerare posticipata al 2021 come segue:

"Utilizzo del report regionale per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano in contesti della prima infanzia, per condividere i risultati dell'indagine e ragionare su possibili ambiti di intervento individuati come prioritari".

#### **Popolazione target**

Portatori di interesse delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze, ed in particolare operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione.

#### **Attori coinvolti**

*Fonte informativa:* campione casuale rappresentativo della popolazione delle diverse classi di età.

*Per raccolta dati, analisi, produzione e comunicazione di risultati, promozione di utilizzo dei dati:*

livello locale: operatori di varie strutture, aziendali e non, a vario titolo (rif. in reportistica delle sorveglianze);

*Per utilizzo dei risultati:* portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

#### **Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Report delle sorveglianze HBSC, 0-2	Per tutte le ASL: - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza HBSC 2018. - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza 0-2. 87	NO	I report regionali delle Sorveglianze HBSC e 0-2 sono stati inviati alle ASL a fine dicembre 2021 e a gennaio 2021 rispettivamente



### Azione 10.3 Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Partecipazione agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non sono stati realizzati interventi formativi a livello regionale.

#### Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione del piano a livello centrale e locale.

#### Attori coinvolti

Gruppo di progetto CCM (elaborazione di strumenti, coordinamento con altre regioni) e gruppo governance (raccordo con PRP).

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione corsi di formazione	Partecipazione al corso regionale	NO	Non sono stati realizzati corsi di formazione a livello regionale

### Azione 10.5 Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

#### 1. Obiettivi dell’Azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse. Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi. Riconoscere e ridurre le disuguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia.

#### 2. Attività previste nell’anno 2020

Mantenimento, laddove possibile, di occasioni e momenti formativi di carattere interdisciplinare e interprofessionale, finalizzati al governo generale del PLP, anche per mantenere un adeguato livello di partecipazione e coinvolgimento degli operatori ASL coinvolti nelle diverse azioni PLP e favorire la condivisione e comprensione degli obiettivi e delle azioni, parzialmente modificate rispetto all’anno precedente.

Documentazione delle iniziative formative svolte, specificando la tipologia di operatori target e il numero di partecipanti.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

A partire da marzo 2020 nella ASL di Vercelli la realizzazione degli eventi formativi in presenza, programmati nel Piano Formativo annuale, è stata interrotta a causa del manifestarsi dell’evento pandemico da Covid-19. I pochi eventi formativi successivamente realizzati sono stati quasi tutti in modalità FAD.

Per gli operatori sanitari della SC Malattie Infettive, delle Strutture ospedaliere e del Dipartimento di Prevenzione, coinvolti nell’attività di gestione dell’emergenza, la formazione è stata quasi interamente





dedicata alle procedure per la gestione e il contenimento dell'emergenza in ambito clinico e/o territoriale ("Contact tracing").

Fra gli eventi sospesi, nel 2020, era previsto un evento accreditato ECM, specifico sul PLP, di presentazione dei risultati raggiunti con il PLP 2014-2019, della nuova pianificazione nazionale 2020-2024 e della sua declinazione a livello locale, con l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di partecipazione e coinvolgimento degli operatori, sarebbero infatti stati coinvolti i componenti del gruppo di Progetto PLP e dei gruppi a supporto dei programmi del PLP.

Erano anche previsti 4 eventi, accreditati ECM, di Formazione sul campo in cui i componenti del gruppo di Progetto PLP si sarebbero potuti confrontare e avrebbero potuto condividere e definire le fasi di programmazione rendicontazione e monitoraggio del PLP, in questo caso, anche se non è stata possibile la realizzazione del corso, sono comunque stati effettuati 2 incontri con il gruppo di Progetto PLP, il primo in data 04/03/2020 per presentare e condividere le modalità attuative del PLP 2020 come disposto con Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Vercelli N. 719 del 17/07/2020, avente per oggetto "Approvazione del Piano Locale della Prevenzione 2020 ai sensi della D.D. Regione Piemonte 632/A1400A12020 del 23/06/2020 e aggiornamento del Gruppo di Progetto" e il secondo in data 22/06/2020 per definire il monitoraggio delle Azioni programmate, in linea con quanto disposto dal PRP 2020, cui è seguita la richiesta di relazioni sintetiche sullo stato di avanzamento delle attività previste dalle Azioni programmate.

L'attività formativa complessivamente svolta nel 2020 nella ASL di Vercelli a sostegno dei Programmi del PLP è riportata nella tabella seguente.

#### Attività formativa complessivamente svolta nella ASL a sostegno dei Programmi del PLP

Corso Titolo Corso in Sintesi	Programma PLP di riferimento	Operatori Target	N. Partecipanti	Accreditato ECM	Valenza Locale (L) O Regionale (R)
"I principi della Scuola che Promuove Salute"	Programma 1 Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute	- Operatori scolastici	- 25 insegnanti	NO	L
"Gruppi di cammino: come camminare insieme"	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	- Operatori sanitari - Comunità	19 - operatori sanitari di diverse strutture - cittadini	SI In presenza	L Corso Teorico/Pratico
Corso OMS Unicef "Ospedale Amico del Bambino"	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	- Neoassunti ASL	7	NO	L
Corso FAD "L'Ospedale amico del bambino-corso per operatori informati"	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	- Operatori sanitari	18	SI FAD	L
Corso OMS Unicef per operatori coinvolti	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	- Operatori coinvolti nell'ambito della certificazione BFHI (Baby Friendly Hospital Initiative)	32	SI FAD	L
Corso OMS Unicef per operatori coinvolti	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	- Operatori coinvolti nell'ambito della certificazione BFHI (Baby Friendly Hospital Initiative)	32	SI FAD	L



"La prevenzione degli incidenti domestici"	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte – Comunità e ambienti di vita	- Popolazione anziana	90	No In presenza	L
"Igiene delle mani: non abbassiamo la guardia"	Programma n. 8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	-Medici -Infermieri		SI FAD	L
"Evoluzione dell'antibiotico resistenza e sue implicazioni cliniche"	Programma n. 8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	-Medici -Farmacisti -Biologi -Veterinari -Medici di Medicina Generale -Pediatri di Libera Scelta		SI FAD	L
"La gestione dell'Emocoltura positiva"	Programma n. 8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili			Formazione sul campo 2 edizioni	L
<b>Numerosi corsi realizzati sulla gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19</b>	Programma n. 8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	- Personale sanitario area clinica e del Dipartimento di Prevenzione		NO In presenza e FAD	L
"Benessere animale durante il trasporto"	Programma 9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	- Veterinari, Medici SIAN, TPALL SIAN/SVET	20	SI in presenza	L
La valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo del farmaco veterinario attraverso la consultazione on-line della sezione "Ricetta Elettronica- Farmacosorveglianza" dell'applicativo Vetinfo del Ministero della Salute	Programma 9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	- Veterinari, TPALL SVET	15	SI FAD	L
"Norme di biosicurezza nell'allevamento suinicolo"	Programma 9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	- Veterinari, TPALL SVET	12	SI In presenza	L
"La Sorveglianza PASSI: analisi e valutazione dell'attività 2017, 2018 e 2019 e programmazione dell'attività 2020"	Programma 10 Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di prevenzione	- Intervistatori Sorveglianza PASSI	8	SI In presenza	L

### Popolazione target

Operatori coinvolti nel Piano Locale di Prevenzione.

### Attori coinvolti

Gruppo di progetto PLP



## Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori / N. totale ASL	Documentazione, nella rendicontazione PLP, dell'attività formativa svolta	SI	///

## Azione 10.6

### Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

#### 1. Obiettivi dell'Azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute. Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Aggiornamento e consolidamento dell'utilizzo degli strumenti di comunicazione proposti nell'ambito del piano di comunicazione PRP. Gli strumenti saranno contrassegnati dal utilizzato secondo le specifiche previste dal Piano di comunicazione, e saranno pubblicati sul sito aziendale e caricati su Prosa (anche come link).

Gli strumenti di comunicazione disponibili saranno utilizzati a supporto delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale.

Utilizzo del sistema informativo ProSa, garantendo la completezza nel caricamento delle iniziative di comunicazione realizzate nel 2020 e il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dell'indicatore. Saranno documentate (nel PLP e su ProSa) le iniziative realizzate in occasione di giornate tematiche OMS.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 non si sono utilizzati né aggiornati gli strumenti di comunicazione proposti nell'ambito del Piano di comunicazione PRP, infatti non è stato possibile realizzare iniziative di comunicazione su obiettivi del PLP in quanto il coordinatore del PLP e i componenti del gruppo di progetto del PLP sono stati coinvolti, quasi sempre a tempo pieno, nelle attività di gestione e controllo dell'emergenza.

Inoltre il sito web dell'ASL di Vercelli è stato dedicato esclusivamente ad informazioni e aggiornamenti sull'emergenza pandemica da Covid-19, senza possibilità di pubblicazioni su altre tematiche.

- Grazie al Gruppo di coordinamento del Progetto "Dedalo-Volare sugli anni" (promosso da ASL VC e UPO con l'obiettivo di promozione della salute in comunità) e in particolare alla referente del Settore dalle Comunicazione aziendale, è stato però possibile utilizzare, come canali di comunicazione, i canali informativi del Progetto Dedalo sia per iniziative di comunicazione in occasione delle giornate tematiche dell'OMS sia per comunicazioni sulla promozione della salute, in forma di messaggi sintetici, "Le pillole di Dedalo", in particolare a sostegno delle problematiche conseguenti alle restrizioni comportamentali derivate dall'evento pandemico.

Per queste iniziative è stata utilizzata la parte grafica del Piano di Comunicazione "Istantanea del PRP" e cioè il logo "Prevenzione Piemonte" e i loghi dei programmi relativi alle tematiche trattate.

- Quelli sopra descritti sono pertanto gli strumenti di comunicazione realizzati e pubblicati nel 2020.

Gli interventi comunicativi sono stati realizzati sulle pagine social del progetto Dedalo e cioè sui seguenti canali social:

Facebook (<https://www.facebook.com/ProgettoDedaloVercelli>) e

Instagram ([https://www.instagram.com/progetto\\_dedalo\\_vercelli/](https://www.instagram.com/progetto_dedalo_vercelli/))

In particolare sono stati pubblicati post sulle seguenti giornate/settimane tematiche mondiali dell'OMS:



-la Settimana Mondiale della Riduzione del Consumo di Sale (9-15 marzo)  
(<https://www.facebook.com/ProgettoDedaloVercelli/posts/561183837810871>);  
-la Giornata Mondiale dell'Attività Fisica (6 aprile)  
(<https://www.facebook.com/ProgettoDedaloVercelli/posts/588819108380677>);  
-la Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani (5 maggio),  
([https://www.instagram.com/p/B\\_zBX3Uj-VK/](https://www.instagram.com/p/B_zBX3Uj-VK/));  
-la Giornata Mondiale contro il fumo (31 maggio)  
(<https://www.facebook.com/ProgettoDedaloVercelli/posts/619586985303889>),  
(<https://www.instagram.com/p/CA3EjaZhdH0/>);  
-la Settimana Mondiale dell'Allattamento Materno (1-7 ottobre),  
-la Giornata Mondiale dell'Alimentazione in luogo dell'obesity day ( 16 ottobre)  
(<https://www.facebook.com/ProgettoDedaloVercelli/posts/708963536366233>);  
-la Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre)  
(<https://www.facebook.com/ProgettoDedaloVercelli/posts/736484530280800>).

### Popolazione target

Operatori coinvolti nel PLP, popolazione generale.

### Attori coinvolti

Settore Comunicazione ASL- Gruppo di coordinamento Progetto Dedalo

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Per tutte le ASL: Aggiornamento di almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su ProSa	1/1 (100%) Banca dati ProSa	///

### Altre attività

**Attività a supporto della gestione dell'"Emergenza sanitaria da Covid-19"**  
L'attività ordinaria dell'anno 2020 è stata "stravolta" dall'emergenza pandemica, il coordinatore PLP e il referente ProSa, operatori del Servizio Osservatorio Epidemiologico della ASL "VC", sono stati impegnati in attività a supporto della gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e si sono occupati di:  
- Definizione e applicazione di procedure su "Ingressi sul territorio nazionale dall'estero" e su "Indagini epidemiologiche e tracciamenti dei casi SARS-CoV-2 positivi", disposizione provvedimenti di isolamento per ingressi dall'estero e per i positivi a SARS-CoV-2.  
- Gestione dati e utilizzo della Piattaforma regionale COVID-19 "Gestione pazienti", gestione dati su database in formato excel su piattaforma in "Share Point" di Microsoft Office.  
- Redazione di report di allerta quotidiani e settimanali.  
- Ricezione e gestione di richieste telefoniche inerenti problematiche dell'emergenza Covid.  
- Tracciamento di focolai scolastici e disposizione di provvedimenti di quarantena, di  
In particolare sono state prese in carico tutte le indagini e i provvedimenti per isolamenti di ingressi da estero che da marzo a dicembre 2020 sono risultati 774.  
Sono state effettuate le attività inerenti la gestione degli ingressi dall'Estero soggetti a restrizioni disposte con i vari DPCM e Ordinanze emessi nel corso del 2020, anche coordinando un centralino telefonico dedicato in estate a ingressi da località europee con obbligo di Tampone all'arrivo.  
Particolare impegno è stato dedicato alle disposizioni definite dall'Ordinanza 12/08/2020 e dal DPCM 07/09/2020 e successive Ordinanze per obbligo di Tamponi diagnostici al rientro da alcuni Paesi Europei.  
Nel mese di dicembre 2020 sono stati rilevati più di 100 Ingressi dall'Estero con obbligo di Tampone nel rispetto del DPCM del 03/12/2020, circa la metà di questi erano provenienti dal Regno Unito per i quali si è anche dovuto programmare un ulteriore Tampone all'arrivo.



Oltre ai provvedimenti di isolamento sono stati effettuati centinaia di scambi telefonici e a mezzo posta elettronica per rispondere a richieste di informazioni e chiarimenti sulle procedure per l'isolamento domiciliare al rientro dall'Estero e per la programmazione dei Tamponi quando richiesti (personale sanitario, badanti e particolari provenienze).

Ogni provvedimento di isolamento può essere stato rivolto a una o più persone appartenenti a nuclei familiari (coppie, genitori e figli o comunque persone che effettuano l'isolamento nello stesso domicilio) perciò il numero complessivo di ingressi in Italia dall'Estero è di molto superiore al numero di provvedimenti disposti

Sono anche state effettuate prenotazioni di Tamponi per l'espatrio e da metà dicembre si agevola la presa in carico della "procedura per l'espatrio" da parte del Laboratorio di Microbiologia.

---